



COMUNE APERTO

Anno XI
numero 43
marzo 1995

Stampato
su carta riciclata,
nessun albero
è stato abbattuto
per questo
stampato

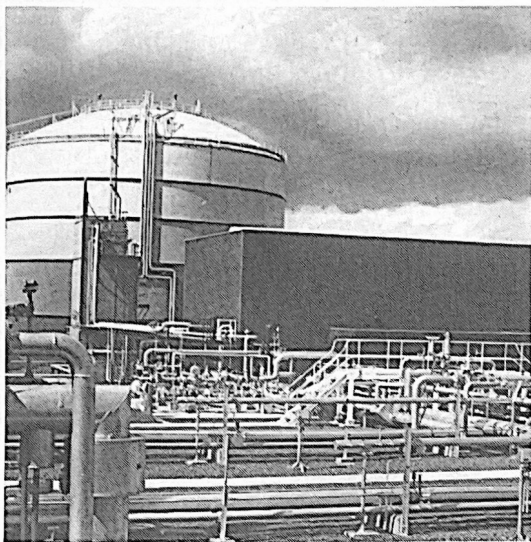
Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo - Registrazione Tribunale di Lodi n°185 del 10/2/1986 - Direttore responsabile: Carlo Panzeri - Direttore: Massimo Gatti
capo redattore: Stefano Rosa - redattori: Giancarlo Broglio, Enrica Zucchelli - collaboratori: Umberto Quinteri, Alessandro Spanu - grafica: Artel Renate, stampa: Editoria Grafica Colombo Lecco

Accordo possibile L'AEM erogherà il gas metano

Trattative in corso

La notizia è di quelle interessanti: il Comune di Paullo e il Comune di Milano stanno lavorando attorno ad un'ipotesi di accordo sulla gestione del gas metano. In base a quest'intesa, ancora da perfezionare, la gestione e l'erogazione del gas sarà affidata alla Aem, l'Azienda Energetica Milanese. Salvo intoppi o lungaggini burocratiche l'Aem sostituirà la Sidam di Trucuzzano nella fornitura del gas metano, la cui convenzione con il Comune di Paullo è scaduta da tempo, esattamente dal 1989 e prorogata fino ad oggi grazie ad un'ordinanza del Sindaco. L'accordo tra le due amministrazioni definisce le modalità d'intervento secondo le quali il Comune di Milano estenderà al nostro territorio il proprio servizio di distribuzione del gas naturale

(Servizio a pagina 13)



Bilancio di previsione

Le scelte per il '95

Una manovra oculata

Per tutti gli Amministratori degli Enti Locali, il 1995 non si presenta sotto buoni auspici: anche quest'anno è segnato dai drastici tagli che lo Stato farà ai trasferimenti finanziari destinati ai comuni. Questa tendenza dura purtroppo da molti anni, ma proprio in quest'ultimo periodo si è accentuata in maniera davvero pesante: tra l'altro al momento della stesura del bilancio e della successiva discussione in consiglio comunale (23/1/95) non si conoscevano le date per il rinnovo dei consiglieri comunali, fatto di grande importanza, che ha ovviamente inciso nella formula



zione del bilancio.

Nonostante queste premesse non entusiasmanti, il bilancio di previsione per il 1995 presenta, nella sezione degli investimenti una situazione molto interessante.

segue a pagina 4

Dopo 17 anni si chiude una complicata vicenda

Solo per Paullo, per i suoi cittadini

Il Comune acquista il Palazzo Ussl di via Mazzini

Il 9 gennaio, l'Amministrazione comunale, ha sottoscritto l'atto di compravendita del palazzo ex Inam. Un atto d'acquisto che ha riservato un'ultima sorpresa, o meglio, un ulteriore onere. Per assicurare fino in fondo i servizi socio-sanitari operanti nel palazzo in questione, il Comune, oltre a finanziare l'acquisto dell'immobile con un miliardo e 80 milioni si è sobbarcato un costo ulteriore pari a 144 milioni. Di cosa si tratta? Sembra ovvio: è il costo dell'Iva conseguente alla fatturazione della compravendita. In realtà questo ulteriore esborso dalle casse comunali non è, e non era, così scontato come appare. Infatti sia nella deliberazione consiliare del 4 febbraio 1994 che nell'autorizzazione alla compravendita della

Prefettura di Milano del successivo 27 ottobre, era assodato un importo comprendente ogni onere aggiuntivo, Iva compresa. A onor del vero, in questa estenuante vicenda i colpi di scena non sono mai mancati. Dal fallimento delle Cooperative Vigna del Ronco e Zaneletti, dai raggi alle menzogne, dalle decine di famiglie costrette a ripagarsi la casa, fino al debito di 519 milioni che queste cooperative hanno accumulato nei confronti del Comune per ben 17 anni, ci si poteva attendere una lineare conclusione? Certamente chiara e definitiva? L'Amministrazione comunale, con un grande atto di responsabilità, ha ritenuto di porre fine alla vicenda acquistando l'immobile alla condizione che abbiamo spiegato, ovvero

pagando l'imposta che chiaramente sembrava già compresa nel prezzo d'acquisto. "Fatte salve" - però - "successive verifiche di correttezza nelle opportune sedi legali". Così recita la delibera consiliare del 7 gennaio scorso. Considerata l'estenuante opera sostenuta dall'Amministrazione per avere giustizia, un'opera condotta nell'interesse unico della cittadinanza, ci auguriamo che si continui su questa strada. Perché non si è trattato di una mera disputa su di un palazzo, su calccestruzzo e mattoni da possedere ad ogni costo, ma di una battaglia per la salvaguardia della salute dei cittadini di Paullo, per permettere il funzionamento dei servizi sanitari dell'Ussl. In questa direzione, l'azione del Comune, è stata incalzante.

Oltre ad acquisire e rendere così permanenti i servizi socio-sanitari ha, con notevoli sforzi finanziari, fornito una nuova sede al Centro socio-educativo, alla locale sezione della Croce Bianca, si è fatta promotrice del potenziamento di alcuni servizi sanitari che hanno sede nel palazzo ex Inam e infine, è ora impegnata, in prima linea, contro lo smantellamento del dispensario anti-tubercolare che la nuova dirigenza dell'"azienda" Ussl 26 vuole smantellare. E' giusto e doveroso valorizzare, come merita, quest'opera di tutela dei cittadini: dagli interessi materiali come nel caso (e diciamo chiaramente) dell'imbroglione del palazzo ex Inam, alla salvaguardia di un bene primario come la salute di tutti i diecimila abitanti di Paullo. E' un'azione che non



va interrotta ma intensificata. Chi governerà il futuro del nostro paese non potrà permettersi di svilire questo prezioso lavoro. Sono state fatte scelte coraggiose e coerenti, che hanno dato risultati concreti. Tutto questo, come è giusto che sia, solo per Paullo, per i suoi cittadini.

Sommario

Alluvione:
la
solidarietà
di Paullo

Dispensari:
per l'Ussl 26
basta
radiografie

Cultura in forma di note

La Stagione Concertistica 1995

Un programma di altissimo livello

Presenze artistiche di importanza nazionale e internazionale. Formazioni cameristiche prestigiose e per concludere un Concerto di Natale con il Coro "Suono Antico" di Merate. Così si presenta la Stagione Concertistica 1995 alla sua terza edizio-



ne che rinnova la collaborazione tra Amministrazione Comunale, Parrocchia e Civica Biblioteca. Anche quest'anno la Stagione è intesa come veicolo culturale per raggiungere l'obiettivo del restauro dell'Organo della Chiesa Parrocchiale. Il concerto inaugurale si

terrà il 22 aprile presso la Cripta della Chiesa Parrocchiale. Vario e coinvolgente il cartellone della manifestazione. Nelle pagine interne il brillante programma della rassegna musicale. Sei appuntamenti illustrati singolarmente.

Segue a pagina 6

Lettere in Redazione



"Grazie, don Gabriele!"



Spesso quando si ringrazia ufficialmente un personaggio che ha lasciato una traccia profonda nel cuore della gente, si rischia di cadere nel formalismo retorico di un elogio senz'anima; non così per don Gabriele Bernardelli, giudice del Tribunale Ecclesiastico regionale e collaboratore nella Parrocchia di Paullo dal 1992 al 1994, a cui devo un grazie particolare per tutto quello che ha donato a me e a questa comunità. Ho ancora vivo nella memoria il ricordo del suo ministero pastorale, esercitato con coerenza e cura, e la sua rispettosa sensibilità e disponibilità all'incontro e al confronto con la gente. Non sempre capita di incontrare un uomo che sa trovare un mirabile equilibrio tra doti intellettuali e morali, e una viva testimonianza di fede: don Gabriele ci è riuscito, facendosi fratello e compagno di vita, trasmettendo la gioia di sentirsi persone amate da Dio. Riconosco a lui il merito di avermi guidato nella crescita e nella formazione spirituale perché mi ha mostrato con la sua attenzione e amicizia che Gesù Cristo è il modello da

seguire per dare alla propria vita un senso profondo. Nonostante la sua espressione austera e il carattere discreto mi ha rivelato un'indole di giovane entusiasta e aperto ai giovani, di cui ne ha condiviso speranze e incertezze. Don Gabriele si è guadagnato la mia stima e la mia riconoscenza senza particolari "espedienti" ma solo instaurando un rapporto personale ed essendo completamente se stesso, consacrato fino in fondo alla verità evangelica alla quale ha votato la sua vita. Sono contento di averlo conosciuto e mi ritengo fortunato per questo. Gli auguro di continuare ad essere presenza tangibile di fede e servizio nella comunità di san Fereolo, a Lodi, dove ora esercita il suo ministero. Sono sicuro che nella sua nuova parrocchia sarà accolto e amato per quello che sa essere: un prete pervaso dall'amore di Cristo. Spero che a lui rimanga, di Paullo, il ricordo di molti amici con cui ha condiviso la difficile, ma meravigliosa avventura di essere cristiani. Io sono uno di quelli.

Giovanni Sponchioni

"Insegnare la parola"

Grazie, mi piace dirlo: una risposta ideale che produce contatti e comunicazione con la gente. E' proprio una parola utile per tutti, grandi e piccoli. Il suo significato esprime ringraziamento o riconoscenza per qualcosa ricevuta o offerta. Se si pensa pertanto a tale significato, vi sono moltissimi motivi per cui dire grazie, essa non solo serve a farci fare i conti con i nostri propri limiti e capacità, ma ci sprona a metterci nei panni degli altri e ci aiuta ad essere gentili, cortesi, rispettosi e riconoscenti. Purtroppo per tanti è diventata una parola antiquata e sconveniente, non si cerca più di impararla né tanto meno insegnarla, con la conseguenza di una cattiva educazione ed un venir meno ad una civile convivenza.

Insegniamo ai nostri figli già da piccoli a ringraziare, magari iniziando dalle cose materiali che ricevono: giochi, vestiti, motorino, computer, ecc., per poi continuare con il ringraziamento per la salute, il cibo, la famiglia, gli amici, lo studio, il lavoro. Iniziamo anche noi adulti a dire grazie per quello che riceviamo, per quello che ci danno i nostri figli, i nostri parenti, gli amici, i vicini, i colleghi, gli sconosciuti. Non dobbiamo aver timore ad essere riconoscenti, altrimenti sembra che tutto ci è dovuto. Riconosciamo con il nostro ringraziamento tutto quello che giorno per giorno riceviamo ed in particolare modo ringraziamo Dio per quello che ci dà e ci ha dato circa 2.000 anni fa "Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figliolo, affinché chiunque

crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna" Giovanni 3:16. Per questo dono così grande, Dio non solo merita tutto il nostro ringraziamento, ma anche la lode e l'adorazione che gli è dovuta "poiché in Lui noi abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione remissione dei peccati, secondo le ricchezze della sua grazia". Eclesi 1:7. Se vuoi conoscere Gesù Cristo e quello che Lui un giorno ha fatto per te (che Gesù è morto per i tuoi peccati per perdonarti e darti la vita eterna). Potrai venirci a trovare direttamente nella nostra sala riunioni che ancora temporaneamente si trova in via Maglioli n. 13 Mediglia. E' un nostro grande piacere e desiderio incontrarci e conoscerci. A cura della Chiesa Evangelica Cristiana dei Fratelli di Mediglia

"Elezioni amministrative 1995" A testa alta guardando al futuro

Un lavoro positivo

Con il Consiglio Comunale del 10.3.95 si è conclusa l'esperienza amministrativa iniziata nel 1990, nella quale si è consolidata la crescita di Paullo sia da un punto di vista abitativo (con uno sviluppo armonico) sia per ciò che concerne i servizi sociali. Dopo questo mandato, l'Amministrazione Comunale consegna Paullo ai cittadini, con l'orgoglio di aver realizzato il programma per il quale era stata eletta e con la serenità di aver operato bene ed onestamente. Dalla liberazione ad oggi, Paullo è stata guidata da forza della sinistra ed in questi ultimi dieci anni forze laiche ed importanti settori del mondo cattolico sono intervenuti in modo incisivo nelle amministrazioni comunali. 50 anni, mezzo secolo: Paullo è cresciuta bene e in questo ultimo periodo vi è stata la verifica positiva dei valori di convivenza civile, di solidarietà, di tolleranza, principi fondamentali della vita del nostro paese, cittadina riservata ma generosa. Senza clamori, nelle iniziative di tutti i giorni si vivono importanti esperienze di associazione e volontariato.

La quotidiana attività a favore degli anziani, la sorveglianza alle scuole, le iniziative a favore del Comune di Villanova colpito dall'alluvione, la raccolta dei fondi per la popolazione del Ruanda, sono solo gli ultimi esempi di come forti e sinceri siano i sentimenti dei Paullesi verso chi è debole e bisognoso d'aiuto. Tutto ciò è il risultato di un lavoro culturale sia promosso sia sostenuto dalla Amministrazione Comunale in collaborazione con le Istituzioni civili e religiose, in corso da anni, lavoro che dovrà continuare nel futuro. Si chiude un quinquennio molto importante. Nonostante le difficoltà finanziarie e burocratiche, gli obiettivi strategici per il futuro di Paullo sono stati delineati anche negli ultimi consigli comunali del mandato:

- l'acquisizione del palazzo ex-INAM, nonostante la strenua contrapposizione dei "comitati d'affari";
- l'ipotesi di convenzione per la fornitura del metano con il Comune di Milano-AEM;
- la realizzazione del 12° e 13° lotto della fognatura;
- il via alla costruzione del quarto pozzo dell'acquedotto
- acquisizione del mutuo per la costruzione della nuova piscina comunale coperta, dopo quattro anni di lavoro

- progetti che si aggiungono a:
- la ristrutturazione del depuratore;
 - l'apertura del centro di aggregazione giovanile;
 - ampliamento della scuola elementare di via Vigorelli;
 - palazzina di via Cervi per il C.S.E., guardia medica e Croce Bianca;
 - parchi e spazi verdi comunali in tutti i quartieri di Paullo;
 - assegnazione di area comunale alla IACP per la realizzazione di 31 alloggi;
 - potenziamento e miglioramento dei servizi e della macchina comunale.

Il nostro lavoro termina con dati assolutamente positivi:

- un servizio pubblico ogni 400 abitanti;
- un patrimonio rilevante: 20 miliardi di investimenti eseguiti in 10 anni (1985-1995);
- nessun dissesto palese od occulto

Possiamo ora concentrare l'attenzione sui problemi ancora irrisolti:

- potenziamento rilevante dei mezzi e degli uomini per garantire l'ordine pubblico, la civile convivenza e la protezione civile.
- rilancio dello sviluppo delle attività artigianali e produttive, compatibili con la tutela dell'ambiente, non decollate per le difficoltà burocratico-economiche a tutti note.

In questi anni, l'Amministrazione Comunale guidata da Massimo Gatti, è stata protagonista del dibattito e delle iniziative politiche intercomunali messe in campo dalla Provincia di Milano e dal Consorzio del Lodigiano, i trasporti, la depurazione delle acque, il problema dei rifiuti, i servizi socio-sanitari e la politica sanitaria sul territorio, la scuola superiore sono alcuni dei problemi che possono essere affrontati con interventi sovrazzimoniali. I nuovi assetti istituzionali, che nasceranno dopo il voto amministrativo del prossimo aprile, segneranno una nuova fase della politica e del lavoro dell'Amministrazione Comunale, soprattutto per effetto delle nuove leggi elettorali. Si chiude una fase e già se ne apre una nuova. Il PDS ha da molti anni avviato un lavoro politico impegnativo ed importante, promuovendo la nascita di una coalizione democratica che prosegue nel lavoro "per Paullo 2". L'attenzione è stata rivolta direttamente ai cittadini, alle associazioni, ai soggetti impegnati in attività sociali e culturali e non alle segreterie dei partiti. Una coalizione non contro qualcuno ma fatta per creare, per continuare la crescita della nostra cittadina.

Continuare questo lavoro vuol dire innanzitutto impedire che l'Amministrazione Comunale finisca in qualche avventura con personaggi a cui è ignoto lo spirito di servizio disinteressato a favore della collettività. "Paullo Città": non è per noi uno slogan elettorale né una frase ad effetto scritta in un libro di favole. I paullesi sanno bene che non abbiamo mai fatto promesse demagogiche a solo scopo elettorale, sanno che per poter fare tante cose non ci siamo mai tirati indietro per convenienza di parte, anche nell'applicare tributi e tariffe in modo rigoroso, applicando il principio che "chi più ha più paghi". Lavorare per Paullo città significa valutare la giusta collocazione territoriale del nostro paese: nella provincia di Milano, ma anche nel Lodigiano. Una posizione particolarissima ed originale, un ruolo di cerniera fra le due realtà sociali e culturali che si svilupperà meglio se nel 1997 si scioglierà la Provincia di Milano. Paullo città si realizzerà portando nella nuova fase politico-amministrativa le esperienze, le conoscenze, il patrimonio ideale e culturale di governo di 50 anni. Questo è l'intendimento che ci ha spinto a promuovere una nuova coalizione democratica "Per Paullo Città", una aggregazione che ricerca il contributo di tutti i cittadini democratici, per il presente e per il futuro.

Donne, uomini, studenti, lavoratori, pensionati, abitanti di Paullo, i quali, candidando alla carica di Sindaco Massimo Gatti, vogliono lanciare un messaggio: lavoriamo insieme per garantire e continuare il buon governo e la crescita di Paullo.

Partito Democratico della Sinistra
Unità di Base di Paullo

"Donna musulmana in Asia"

Ormai l'Islam è presente in tutto il continente asiatico, in paesi anche diversissimi tra loro per popolazione, lingua, clima, regimi politici, condizioni economiche e numerosi altri fattori. Ma ad accomunare i musulmani nella "umma", o comunità di credenti, a prescindere dal paese in cui risiedono, è la forte consapevolezza di avere lo stesso patrimonio spirituale. Per quanto riguarda la posizione della donna all'interno di questa comunità che travalica i confini nazionali, occorre tener presente le notevoli differenze che possono coesistere, dovute alle diverse interpretazioni della dottrina islamica, al conflitto tra tradizione e modernità, alle differenze nell'applicazione della "sharia" (la legge islamica) e alle condizioni socio-economiche.

In particolare incidono le differenze tra aree urbane e rurali. In secondo luogo, molti aspetti relativi al ruolo e alla condizione della donna nelle società musulmane (per esempio l'importanza della verginità e la sua relazione con l'onore della famiglia, del clan o della tribù, l'acquisizione di un determinato status in seguito alla nascita di figli maschi, il velo, etc.) sono attribuiti esclusivamente all'Islam mentre esistevano già nell'Asia Orientale e in altre regioni prima della nascita dell'Islam. E' probabile che il Corano e la sua cultura abbiano contribuito a migliorare la posizione delle donne arabe nel periodo iniziale dell'Islam, ma non sempre le regole a tutela delle donne sono poi state applicate con coerenza e le leggi islamiche hanno continuato a riflettere nella sostanza la natura patriarcale e patriarcale delle società. Ciò nonostante, nel corso di questo secolo il clima sociale ed economico ha favorito numerose riforme in diversi paesi, a volte a migliorare lo status legale delle donne in relazione soprattutto al matrimonio, alla poligamia, al divorzio, alla custodia dei figli e alle successioni. Anche se l'efficacia delle leggi, e questa è una regola universale, dipende in ultima analisi, dalla volontà dei tribunali di applicarle.

Accanto alla donna nel suo tradizionale ruolo di moglie e madre, abbiamo le donne che partecipano attivamente alla vita economica, culturale e politica dei propri paesi. L'elezione di Tansu Ciller come primo ministro turco nel giugno '93 e la elezione a premier di Benazir Bhutto in Pakistan nell'ottobre dello stesso anno, a dispetto dell'"hadid" (la tradizione del profeta Maometto): "Non conoscerà prosperità il popolo che delega i suoi affari ad una donna", sono in netto contrasto con la manifestazione delle donne in Kuwait del 5 ottobre 1992 davanti ai seggi elettorali per protestare contro la loro esclusione dal voto oppure la protesta di 47 donne saudite nel novembre 1990 che hanno "osato" guidare un'automobile, con un solo risultato: la sospensione di 6 professoresse universitarie ed un decreto ufficiale che vieta la guida alle donne. Questi pochi esempi dimostrano forse la complessità del mondo musulmano e la quasi impossibilità di formulare un quadro valido in termini generali. Una cosa è certa: le donne musulmane sono ben coscienti della propria importanza nella famiglia, nella società e nell'economia dei loro paesi e andranno avanti senza mai rinnegare la fede nell'Islam ma sempre contestando le interpretazioni maschiliste.

Gruppo Missionario Padre Rinaldo Panigada

Soggiorni climatici per anziani per le elezioni cambiano le date dei soggiorni.

A causa delle elezioni amministrative che si terranno il 23 aprile le date dei soggiorni climatici in località Dianò Marina sono così modificate.

1° Turno dal 22/4 al 7/5
(il 23 partenza da Paullo alle ore 9)

2° Turno dal 7/5 al 21/5
Resta immutato il periodo per il soggiorno a Recoaro Terme che andrà dal 29/5 al 12/6.

Un Sindaco in prima linea dopo la catastrofe "naturale"

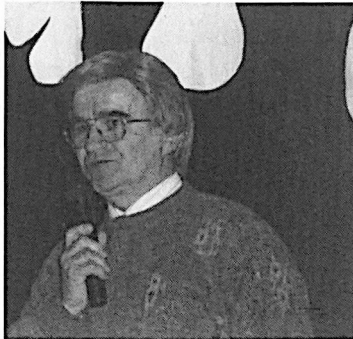
Mauro Cabiati, dopo l'alluvione

Intervista al sindaco di Villanova Monferrato

Mauro Cabiati è il sindaco di Villanova Monferrato, provincia di Alessandria, uno dei tanti comuni piemontesi duramente colpiti dall'alluvione di novembre. Paulo, in un'importante atto di solidarietà, ha dato vita, in dicembre, a un gemellaggio non formale con Villanova. Niente a che vedere con i fronzoli di una mera promozione turistica e con le affettazioni di strette di mano da quadretto.

Nessuna ostentazione ma tanta spontaneità hanno caratterizzato l'azione solidaristica promossa dall'Amministrazione comunale e recepita appieno dalla cittadinanza. Attraverso la manifestazione "Natale Insieme" sono stati raccolti 19 milioni e mezzo che hanno già raggiunto le casse comunali di Villanova.

A tre mesi di distanza dal disastro, Mauro Cabiati, da "normale sindaco" di un paese di 1700 abitanti, è



Mauro Cabiati, Sindaco di Villanova Monferrato alla manifestazione Natale Insieme 1994

ora "sindaco della ricostruzione", con scarsi mezzi impegnato ogni giorno, nella faticosa opera di ricostituzione della normalità in un paese duramente provato. Il 17 dicembre scorso, in occasione dello spettacolo del Club degli Amici che ha inaugurato la rassegna di spettacoli natalizi, il sindaco di Villanova ha voluto essere presente alla manifestazione per ringraziare tutti i cittadini di Paulo. Raggiunto telefonicamen-

te, Mauro Cabiati, ha raccontato a Comune Aperto l'attuale situazione del suo paese.

Signor sindaco come saranno impiegati i fondi raccolti dal nostro comune?

Prima di tutto ancora grazie per il vostro gesto di solidarietà. I soldi che ci avete mandato serviranno per la ristrutturazione del tetto del campanile della chiesa e del vicino immobile adibito a centro culturale

e ad auditorium. I lavori di ripristino sono già iniziati.

Qual è lo stato attuale della situazione?

Entro pochi giorni dovrebbe pervenire uno stanziamento pari al 30% dei danni subiti: 60 milioni che verranno impiegati soprattutto per il ripristino delle strade. Diciamo che i danni ammontano a oltre mezzo miliardo.

Gli interventi statali e della protezione civile si sono dimostrati efficaci?

Nell'urgenza sì. Non possiamo lamentarci. Quando il Po ha rotto gli argini siamo rimasti due giorni con l'acqua a due metri d'altezza che ha allagato praticamente metà del paese, cioè la parte bassa dell'abitato.

Ed ora la situazione

com'è?

Diciamo che i problemi vengono adesso. Da quando l'acqua si è ritirata dobbiamo affrontare una serie di difficoltà: l'umidità che trasuda dai muri, il degrado delle abitazioni e degli arredi domestici; il fango, soprattutto, ha causato il maggiore degrado degli immobili. Tutti i pavimenti sono da rifare. Abbiamo cercato di fare il possibile ma un terzo del paese ha bisogno di un intervento di ristrutturazione profondo. Anche le attività produttive sono state colpite tra cui due piccole industrie, per non parlare poi dell'agricoltura.

Lei è dunque impegnato al massimo ogni giorno?

Purtroppo, anche organizzativamente siamo un piccolo comune. A Paulo avete un ufficio tecnico che invece noi non abbiamo. Tocca a me valutare i danni che hanno subito le famiglie. Sono situazioni

delicate e che creano tensioni.

Avete avuto la solidarietà di altri enti e comuni?

Se si eccettua il quotidiano La Stampa di Torino che qui a Villanova, con la sottoscrizione che aveva avviato, ha donato un milione per famiglia, il comune di Paulo è l'unico che ci ha aiutati concretamente.

Un'ultima domanda. Secondo lei era una catastrofe evitabile o, per lo meno, contenibile?

E' piovuto molto in quei giorni e questo potrebbe essere la causa principale del disastro. Ma è anche vero che a monte sono state aperte le dighe sul Po.

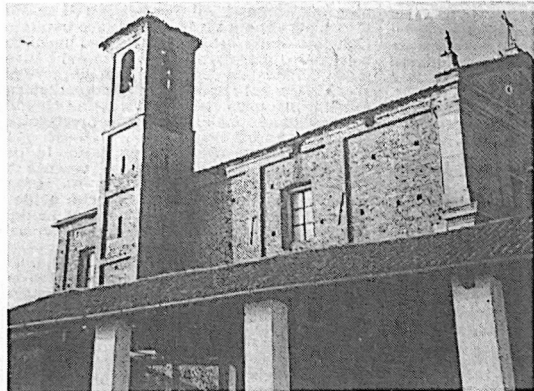
Su questo indagherà la magistratura.

Bisogna risalire al 1400 per avere notizie di un'alluvione pari a quella che abbiamo subito. In 600 anni, dunque, non è mai successo niente, poi...

Solidarietà per l'alluvione

L' esempio di Paulo

L'articolo del Parroco di Villanova Monferrato Don Fortunato Tagliabue pubblicato su "La Grande Famiglia", mensile cattolico di informazione n. 2 febbraio 1995



La chiesa secolare di San Michele in Villanova Monferrato

L'antica chiesa della Confraternita di S. Michele non aveva bisogno dell'alluvione dello scorso novembre. E' un miracolo che il campanile non si sia sfaldato del tutto sul sottostante tetto della sacrestia. Già i buoni fedeli di Villanova, sensibili all'appello del Parroco e al valore di memoria storica, artistica e culturale di tanto monumento, avevano iniziato una sottoscrizione in denaro. L'intento era il salvataggio, almeno essenziale, delle strutture in pericolo, per intraprendere, poi, un'iniziativa concordata al fine di trasformare l'antico luogo sacro in uno "spa-

zio culturale", un "Auditorium", la cui polivalenza rispettasse la dignità del locale e favorisse, nel centro storico del paese, un servizio socio-culturale alla popolazione.

Il Comune di Paulo

E' a questo punto che, nel clima generale di solidarietà e di tenerezza per tanti paesi alluvionati o sinistrati dell'immenso Piemonte, fu segnalata al comune di Villanova una disponibilità per un'opera buona da compiere in favore di una Chiesa "sinistrata" a Villanova Monferrato, da parte dell'Amministrazione comunale e

di tutta la popolazione solidale di Paulo, grosso centro alle porte di Milano.

Quando il nostro sindaco, dopo la mia lunga degenza in ospedale, mi presentò la documentazione dell'ormai avvenuta realizzazione del Comune e popolo di Paulo dal titolo "Natale Insieme 1994" - Per una nuova solidarietà", fui ammirato per la straordinaria mobilitazione di privati e di gruppi organizzati o sensibilizzati e ideati per l'occasione. E' giusto rendere pubblico tanto slancio fraterno che non è esibizione, ma coinvolgente "festa della bontà": è l'elenco dei contribuenti volontari" fornito dal Comune stesso di Paulo. Accanto il testo di ringraziamento dell'Amministrazione comunale e della popolazione di Villanova; tra le righe, non può emergere la riconoscenza e lo stupore, altrettanto fraterno, di don Fortunato, tuttora convalescente.

Esito della raccolta di Paulo: L. 17.000.000.
Contributo di "Lo specchio dei tempi" de "La Stampa" di Torino: L. 4.000.000.
Totale a disposizione per il restauro S.O.S di S. Michele: L. 21.000.000.

Il Parroco
Don Fortunato Tagliabue

Il Comune di Villanova Monferrato

Grazie di cuore

Comunicato dell'Amministrazione Comunale

Comune di Villanova Monferrato (Prov. di Alessandria). L'Amministrazione comunale di Villanova Monferrato, unitamente a tutta la popolazione, commossa per il gesto di solidarietà espresso dall'Amministrazione comunale di Paulo, dalla sua popolazione, da tutte le unità lavorative, dalle maestranze, dalle forze sociali, dai gruppi di volontariato, che a più riprese hanno dimostrato quanto sia ancora sentito il senso dell'aiuto nelle occasioni più difficili per il prossimo ringrazia tutta la popolazione di Paulo e comunque tutti quanti abbiano contribuito alla generosa dimostrazione che è stata data per poter ricostruire il campanile della chiesa di S. Michele, gravemente danneggiato dagli eccezionali eventi atmosferici della prima decade dello scorso novembre.

Il Sindaco
Mauro Cabiati



Continua dalla prima pagina

Il Bilancio di previsione 1995

Trasparenza sull'uso del denaro pubblico

Per quanto riguarda il settore della sicurezza sociale è arrivata a conclusione l'acquisizione del palazzo ex-INAM per il distretto sanitario. Con il centro geriatrico, entrato in funzione 9 anni fa, il servizio di via Cervi con il C.S.E. e con la nuova sede per la guardia medica e la Croce Bianca, con la ristrutturazione della villa Moncuca e la formazione di nuovi alloggi ed il Centro di assistenza domiciliare, si ingrandisce maggiormente questo importantissimo aspetto della vita cittadina: la conservazione e l'ampliamento delle strutture sanitarie che sono stati da sempre uno degli obiettivi giudicati prioritari dall'amministrazione.

È un lavoro che viene da lontano e che ha consentito (particolarmente nell'ultimo decennio) di impegnare l'azione amministrativa allo sviluppo dei servizi e alla gestione razionale del territorio. Tutto questo ha fatto di Paulo uno dei Comuni più apprezzati del Sud-Milano e del Lodigiano ed ai primi posti in ordine di qualità della vita e del buon governo, come pure espresso dal Presidente del collegio dei Revisori dott. Sacchi, che giudica il bilancio in una situazione di equilibrio con solidità di fondo (l'esempio è il contenimento dei residui passivi).

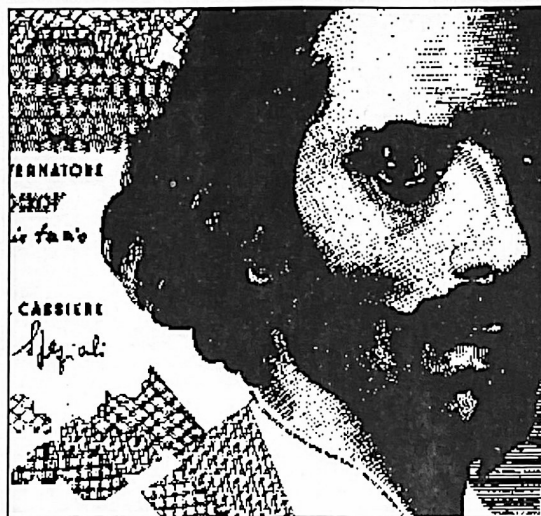
Le linee guida che sono state seguite da amministrazione si possono così indicare:

- controllo e governo del territorio (sviluppo graduale);
- massimo impegno sul fronte socio-sanitario;
- rigorosa politica delle risorse.

Purtroppo, la complicata situazione sia politica che economica si ripercuote anche sull'organizzazione del lavoro degli enti locali ed il primo atto evidente è la riduzione della spesa pubblica.

Contemporaneamente, i servizi che il Comune eroga crescono in proporzione alle esigenze dei cittadini, esigenze che sono radicalmente cambiate negli ultimi 15 anni, mentre la continua erosione delle risorse disponibili mette in discussione la qualità ed il numero dei servizi che possono essere resi (il comune è in grado di garantire un servizio ogni 400 abitanti). Per il reperimento delle risorse, anche nel 1995 sarà necessario

procedere con grande oculatezza: ma esaminando il Bilancio si riscontra un dato effettivamente importante, e precisamente la rilevazione che il comune vive di vita propria, in base alle sue risorse. Infatti l'esame dei conti porta a vedere come i contributi da parte dello Stato rappresentino solo il 29,12% delle spese, neanche un terzo del bilancio. Il 71% viene gestito sulla base di entrate proprie. Un punto fondamentale è dunque il reperimento delle risorse necessarie per il funzionamento generale dei servizi e non dover provvedere ad un ridimensionamento degli stessi od a un loro scadimento. Certo, i cittadini sono chiamati a contribuire in misura maggiore: ad esempio con la tanto discussa tassa sulla raccolta dei rifiuti. Ma anche qui purtroppo le cifre parlano chiaro. Il costo dello smaltimento è passato da 105 L/Kg a 150 L/Kg con



un aumento del 50% e l'iva sul servizio è passata dal 4 al 9%; è poi c'è sempre il rischio della chiusura della discarica di Vizzolo.

L'ICI è stata aumentata dello 0,5%, mentre la ICIAP è rimasta invariata. Contemporaneamente si può affermare che le tariffe per i soggiorni climatici per gli anziani, le colonie estive, le attività sportive sono le più basse della nostra zona. L'attenta gestione delle risorse non è precipua del bilancio del 1995, ma è la costante visibile del lavoro di tutti questi anni. La composizione di determinate parti del bilancio nasce giorno per giorno. Di molti progetti se ne discute da anni, data la loro complessità e gli iter burocratici ai quali anche i comuni devono sottostare. Ora, alcuni di questi diventano realtà.

Proprio la parte investimenti è quella più qualificante. L'amministrazione non si è mai accontentata

di sopravvivere, non ha promesso cose facili e demagogiche, ma si è sempre impegnata in importanti opere che creano ricchezza e benessere e che tutti i cittadini di Paulo conoscono e che sono destinati a fasce di popolazione che hanno bisogno delle istituzioni. Gli investimenti di maggior rilievo sono:

- acquisizione del palazzo ex-INAM e con questo risultato si chiude una triste pagina che tutti i paullesi conoscono;
 - potenziamento del polo sportivo con la costruzione della piscina coperta;
 - costruzione della nuova palazzina comunale.
- Pertanto, uno dei compiti che l'amministrazione si era prefissata e che perseguirà è anche quello di mantenere quanto è stato acquisito.

Poiché il buon funzionamento dei servizi non è

affatto scontato.

Esaminando le cifre delle uscite, risulta che in questi anni si è provveduto al potenziamento della macchina comunale con l'obiettivo di ottenere risultati sempre migliori. Anche nella gestione dei servizi si evidenziano grandi innovazioni e scelte ben precise:

- **assistenza:** sono entrate in funzione i servizi di lavande

ria e pasti alla Moncuca;

- **istruzione:** il 22% delle

spese correnti di bilancio;

- **viabilità:** sono molte le problematiche che riguardano la manutenzione e lo sviluppo della rete stradale;

- **Asilo-nido:** struttura all'avanguardia che coinvolge anche i comuni limitrofi;

- **i soggiorni climatici** per gli anziani e le colonie estive;

- apertura, per il secondo anno, del **Centro di Aggregazione Giovanile**. Questo complesso di voci, dati, tariffe, caratterizza le scelte fatte dall'amministrazione che fanno riferimento alla quotidianità, alla continua crescita, alla consapevolezza che i cittadini vivono giorno per giorno la realtà di Paulo.

Un altro obiettivo, che nei prossimi mesi sarà sul tavolo di lavoro, riguarda le costruzioni degli alloggi IACP che bisognerà solle-

citare, poiché il tutto è fermo a causa di un continuo ripetersi di procedure d'appalto: è una situazione che andrà definita al più presto senza ulteriori rinvii, perché non è più possibile rimandare le attese di molte famiglie sprovviste di alloggio.

Oltre a questo, l'amministrazione interverrà presso le autorità competenti affinché la casa di riposo di Melegnano divenga il punto di riferimento di tutto il bacino ed interverrà anche presso la Provincia di Milano per ottenere delle risposte circa le opere pubbliche riguardanti la costruzione delle scuole superiori ed altri interventi specifici per la cultura.

Infine, come per il 1994, l'aumento delle indennità di carica e di presenza degli amministratori, prevista per legge, per il primo semestre 1995 non verrà ritirato ma sarà destinato a fini sociali, fatta salva una diversa scelta che potrà compiere la nuova amministrazione dopo il primo luglio. Un gesto preciso, come tanti altri sono stati compiuti, testimonia l'impegno e la continua ricerca di operare concretamente, cosa che l'amministrazione ha svolto con la collaborazione di tanti cittadini e con le molte associazioni presenti nel territorio.

Dunque, lavoro costante e quotidiano per affrontare e risolvere insieme i molti problemi, per fare crescere bene Paulo, per creare a pochi passi da Milano un luogo dove è garantito un buon assetto sociale, una nuova qualità di vita, una diversa visione del futuro 2000 verso il quale stiamo camminando.

Bilancio di Previsione - Esercizio 1995

Uscite

Riepilogo dei Titoli	Previsioni di competenza 1995
Titolo 1	8.704.140.000
Titolo 2	5.856.703.000
Titolo 3	643.010.000
Titolo 4	1.145.000.000
Totale	16.348.853.000
Disavanzo di Amministrazione	
Totale generale dell'uscita	16.348.853.000

Bilancio di Previsione - Esercizio 1995

Entrate

Riepilogo dei Titoli	Previsioni di competenza 1995
Titolo 1	4.618.424.000
Titolo 2	2.828.526.000
Titolo 3	1.725.200.000
Titolo 4	5.030.000.000
Titolo 5	5.030.000.000
Titolo 6	1.145.000.000
Totale	16.348.853.000
Avanzo di Amministrazione	
Fondo iniziale di cassa	
Totale generale dell'entrata	16.348.853.000

Bilancio di Previsione - Esercizio 1995

Gli investimenti

Cap	Oggetto	Importo
58220	Costruzione loculi e colombari	100.000.000
59215	Abbattimento barriere architettoniche	55.000.000
59345	Acquisto Palazzo ex Inam	500.000.000
59416	Costruzione fognatura	350.000.000
59417	Completamento fognatura	277.000.000
60312	Realizzazione opere interesse sociale	64.703.000
60317	Realizzazione Opere varie	297.000.000
60332	Spese costi istrutt.	5.500.000
60333	Antic. costi interv. dem.	5.500.000
60334	Quota oneri Enti religiosi	22.000.000
58945	Costr. Piscina	4.180.000.000
Totale lire	5.856.703.000	

Per le entrate correnti di Bilancio

La manovra fiscale e tariffaria

Alcune tra le principali imposte e tasse comunali

Tassa rifiuti solidi urbani 1995

Cat. 1) Locali destinati ad uso abitazione, autorimessa e pertinenza	L. 2.222/mq.
Cat. 2) Banche, uffici privati, studi professionali nonché loro pertinenza quali autorimesse e box	L. 11.074/mq.
Cat. 3) Parrucchieri, sarti, calzolari	L. 8.309/mq.
Cat. 4) Botteghe artigiane, stabilimenti industriali, magazzini e tettoie industriali, laboratori e magazzini industriali, impianti sportivi privati, mense aziendali, autorimesse private e pubbliche	L. 11.074/mq.
Cat. 5) Collegi, case di cura, convitti ed altri istituti di istruzione, associazioni culturali, politiche, sindacali, sportive, scuole pubbliche e private e luoghi di culto, uffici pubblici, ospedali, opere pie, seminari, case di pena e caserme FF.AA. impianti sportivi, pubblici e convenzionati	L. 2.222/mq.
Cat. 6) Negozi alimentari ortofrutticoli, altri negozi alimentari, supermercati, grandi magazzini, posteggi fissi, aree commerciali coperte, depositi commerciali, alberghi, ristoranti, bar, trattorie, negozi vendita fiori e piante	L. 11.074/mq.
Cat. 7) Negozi di generi vari non alimentari, edicole, autoscuole	L. 8.309/mq.
Cat. 8) Impianti di distribuzione carburante e chioschi di distribuzione, aree scoperte adibite ad attività industriali, artigianali e commerciali	L. 4.309/mq.
Cat. 9)	

Aree destinate ad esposizioni al pubblico di merci Cat. 10)	L. 8.309/mq.
Teatri, cinematografi, circoli, saloni di bellezza, platea per balli e spettacoli all'aperto, discoteche e sale da ballo	L. 8.309/mq.
Cat. 11) Banchi di vendita all'aperto (mercato)	L. 25.003/mq.
Cat. 12) Locali destinati a box, cantine, autorimesse private: stessa tariffa dei locali di cui costituiscono pertinenza.	

Tariffe mensa 1995

(invariate dal settembre 1991)

Fasce di reddito e contribuzioni per la frequenza della scuola elementare, materna e media

Fascia A fino a L. 3.600.000	L. 1.500
Fascia B da L. 3.600.001 a L. 4.800.000	L. 3.000
Fascia C da L. 4.800.001 a L. 7.000.000	L. 4.900
Fascia D oltre L. 7.000.001	L. 5.600

Tariffe Pre scuola

Mensile	L. 33.000
---------	-----------

Imposta Ici

Percentuale	5,5/1000
-------------	----------

Tariffa Scuola Bus

Mensile	L. 15.000
---------	-----------

Tessera Biblioteca

Invariata dal 1993	L. 5.000
--------------------	----------

Invariata dal 1993

Iciap 1995

Misure dell'imposta secondo gli scaglioni di reddito

TABELLA DELLE MISURE ANNUE DELL'IMPOSTA								
SETTORI DI ATTIVITÀ	Fasce di Reddito	CLASSI DI SUPERFICIE						
		fino a 25 mq	fino a 50 mq	fino a 100 mq	fino a 200 mq	fino a 500 mq	fino a 4.000 mq	fino a 10.000 mq
I Di agricoltura, foreste, caccia e pesca; di produzione di beni da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo	1	67.500	105.000	157.500	240.000	337.500	525.000	800.000
	2	135.000	210.000	315.000	480.000	675.000	1.050.000	1.800.000
	3	270.000	420.000	630.000	960.000	1.350.000	2.100.000	3.600.000
II Di produzione di servizi da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo; di affittacamere	1	75.000	112.500	172.500	255.000	382.500	585.000	875.000
	2	150.000	225.000	345.000	510.000	765.000	1.170.000	1.950.000
	3	300.000	450.000	690.000	1.020.000	1.530.000	2.340.000	3.900.000
III Industriali	1	82.500	120.000	195.000	285.000	412.500	637.500	1.050.000
	2	165.000	240.000	390.000	570.000	825.000	1.275.000	2.100.000
	3	330.000	480.000	780.000	1.140.000	1.650.000	2.550.000	4.200.000
IV Di commercio all'ingrosso, di intermediazione del commercio con deposito di trasporti e comunicazioni	1	97.500	142.500	217.500	322.500	457.500	690.000	1.125.000
	2	195.000	285.000	435.000	645.000	915.000	1.380.000	2.250.000
	3	390.000	570.000	870.000	1.290.000	1.830.000	2.760.000	4.500.000
V Di commercio al minuto di alimentari e bevande, libri, giornali, articoli sportivi, oggetti d'arte e culturali, tabacchi e altri generi di monopolio, carburanti e lubrificanti; di intermediazione del commercio, di bar	1	105.000	157.500	255.000	390.000	495.000	742.500	1.200.000
	2	210.000	315.000	510.000	780.000	990.000	1.485.000	2.400.000
	3	420.000	630.000	1.020.000	1.560.000	1.980.000	2.970.000	4.800.000
VI Di commercio al minuto, di articoli tessili ed abbigliamento	1	112.500	172.500	277.500	420.000	532.500	802.500	1.350.000
	2	225.000	345.000	555.000	840.000	1.065.000	1.605.000	2.700.000
	3	450.000	690.000	1.110.000	1.680.000	2.130.000	3.210.000	5.400.000
VII Di altro commercio al minuto	1	127.500	195.000	315.000	465.000	570.000	862.500	1.425.000
	2	255.000	390.000	630.000	930.000	1.140.000	1.725.000	2.850.000
	3	510.000	780.000	1.260.000	1.860.000	2.280.000	3.450.000	5.700.000
VIII Alberghiere; turistiche; di pubblico esercizio ed altre attività di commercio	1	135.000	217.500	337.500	510.000	592.500	922.500	1.500.000
	2	270.000	435.000	675.000	1.020.000	1.185.000	1.845.000	3.000.000
	3	540.000	870.000	1.350.000	2.040.000	2.370.000	3.690.000	6.000.000
IX Professionali e artistiche; di servizi vari	1	150.000	255.000	397.500	547.500	645.000	982.500	1.575.000
	2	300.000	510.000	795.000	1.095.000	1.290.000	1.965.000	3.150.000
	3	600.000	1.020.000	1.590.000	2.190.000	2.580.000	3.930.000	6.300.000
X Di credito e servizi finanziari; di assicurazioni	1	157.500	277.500	427.500	592.500	697.500	1.065.000	1.850.000
	2	315.000	555.000	855.000	1.185.000	1.395.000	2.130.000	3.300.000
	3	630.000	1.110.000	1.710.000	2.370.000	2.790.000	4.260.000	6.600.000

Oltre 10.000 mq. si formano classi di 10.000 mq. L'imposta di base di ogni classe, così formata, è pari a quella della classe precedente maggiorata di lire 750.000.

Fasce di reddito: 1-fino a 6 milioni; 2-da 6 a 30 milioni; 3-oltre 30 milioni

Tariffe per asilo nido 1995

(invariate dal 1992)

Reddito pro-capite - Retta di frequenza
fino a L. 3.150.000 L. 73.053
da L. 3.150.001 a L. 4.200.000 L. 233.800
da L. 4.200.001 a L. 6.300.000 L. 292.200
da L. 6.300.001 a L. 8.400.000 L. 350.700
da L. 8.400.001 a L. 12.600.000 L. 467.500
da L. 12.600.001 a L. 15.600.000 L. 577.500
da L. 15.600.001 a L. 18.600.000 L. 630.000
da L. 18.600.001 a L. 21.600.000 L. 682.500
oltre L. 21.600.001 L. 735.000
non residenti L. 840.000

Tariffa per chi fa il part-time

con reddito pro capite fino a L. 3.150.000 L. 48.702
da L. 3.150.001 a L. 4.200.000 L. 155.870
da L. 4.200.001 a L. 6.300.000 L. 194.800
da L. 6.300.001 a L. 8.400.000 L. 233.800
da L. 8.400.001 a L. 12.600.000 L. 311.700
da L. 12.600.001 a L. 15.600 L. 385.000
da L. 15.600.001 a L. 18.600.000 L. 420.000
da L. 18.600.001 a L. 21.600.000 L. 455.000
oltre L. 21.600.001 L. 490.000
non residenti L. 560.000

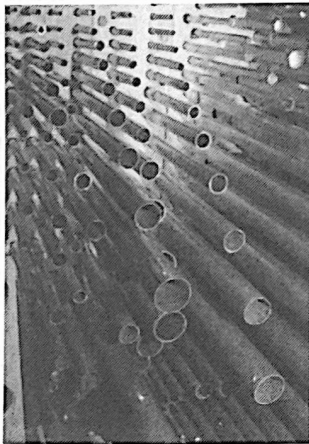
Il più importante avvenimento culturale della nostra cittadina si presenta

La Stagione concertistica 1995

Anche quest'anno un cartellone di prestigio



Si ricomincia da tre. Tre Stagioni concertistiche: un avvenimento di grande importanza per la nostra cittadina. Si sta consolidando l'elevato profilo culturale che caratterizza questa rassegna musicale divenuta, chiaramente, un appuntamento irrinunciabile: un'esperienza consolidata e positiva.



La Stagione Concertistica 1995 rinnova il fascino e il valore di quella precedente, arricchendosi di presenze artistiche di importanza nazionale ed internazionale. Spina dorsale dell'intera rassegna musicale sono le eccezionali qualità dei singoli complessi cameristici. Completano il cartellone il consolidato concerto dei vincitori della borsa di studio "Lorenzo Negri" ed un suggestivo Concerto di Natale con i settanta coristi del Gruppo Vocale "Suono Antico" di Merate: l'attesa sorpresa che gli organizzatori avevano promesso.

Il connubio che si è felicemente stabilito tra Amministrazione Comunale, Parrocchia e Civica Biblioteca è il motivo principale della nascita e della prosecuzione di questo importante avvenimento culturale.

Un'importanza che va oltre i confini della nostra cittadina e che quindi ne accresce l'orgoglio per aver contribuito a una ripresa culturale di cui tanto si sente il bisogno. La validità della proposta musicale offer-

ta quest'anno non vuole offuscare ma invece esaltare il proponimento che sta alla base di tutta l'iniziativa: il restauro dell'Organo Carrera 1844 della Chiesa Parrocchiale. Un bene artistico preziosissimo per Paullo, un'opera d'arte che va recuperata con la collaborazione di tutta la cittadinanza.

La raffinata programmazione della Stagione Concertistica è il risultato del grande impegno del Direttore artistico della manifestazione, il Maestro Rocco Carbonara e dei collaboratori che fino all'ultimo hanno perfezionato un lavoro iniziato già nel 1994. "Senza entusiasmo nulla riesce bene

nell'arte". Obbedendo a questa regola musicale di Robert Schuman, gli organizzatori della Stagione hanno allestito un cartellone dove la proposta musicale è varia e coinvolgente.

Il concerto di inaugurazione del 22 aprile è stato affidato al prestigioso Trio Brahms (Pierpaolo Maurizzi pianoforte, Maurizio Cadossi violino, Michele Ballarini violoncello), una formazione cameristica di livello internazionale e consolidata esperienza. Del programma, vivo interesse suscita l'esecuzione del Trio di Ravel: si preannuncia una serata musicale da ricordare.

Con un interessante programma, il secondo concerto in cartellone il 20 maggio, offre il ritorno del Quintetto Escher, una classica formazione di fiati (Emilio Vapi flauto, Andrea Saccarola oboe, Rocco Carbonara clarinetto, Michele Fait corno, Orazio Lodin fagotto) dal curriculum ricchissimo in cui spiccano le brillanti individualità. L'indiscusso talento dei cinque affermati musicisti si manifesterà nelle Ouverture da "La scala di seta" e "L'italiana di Algeri" di Rossini, proponendo anche brani di autori della musica classica moderna: Villa-Lobos e Gershwin.

Il 10 giugno conclude la prima parte della Stagione il Quartetto Talia (Paola Fasolo violino, Marco Toso violino, Paola Carraro viola, Antonio Galligioni violoncello): quattro giovani musicisti vincitori di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Per citarne uno il quartetto Talia ha vinto il Primo Premio dell'XIa Rassegna Musicale "Città di Genova" e il Primo Premio assoluto nella categoria Musica da Camera. In programma Sostakovic e lo splendido quartetto K421 di Mozart.

Dopo la pausa estiva, il 21 ottobre la Stagione riprende con il concerto dei vincitori della Borsa di Studio "Lorenzo Negri" alla sua quarta edizione. Un momento importante di verifica per i giovani musicisti premiati da una qualificatissima giuria in cui spicca il nome di Maurizio Zanini, il grande pianista italiano vincitore del Premio Ciani 1986. Nella seconda parte della serata in programma brani di Bach, Stravinskij e Haydn eseguiti dalla Classe di Musica da Camera della Civica Scuola di Musica di

Casatenovo (Miyuki Fujii soprano, Damiano Cricri flauto, Sara Scalzaretto pianoforte, Marco Cazzaniga chitarra, Marcello Panerai, violoncello). Con questo articolato concerto entra a pieno titolo nella Stagione lo strumento principale per eccellenza: la voce. La Classe di Musica da Camera perfeziona ogni anno i propri studi sotto l'eccellente guida del M° Mario Gioventù.

Di grande interesse e valore si preannuncia il concerto del 25 novembre con i Cameristi di Padova (Stefano Furini violino, Silvana Sapere viola, Mario Finotti violoncello, Paolo Brunello oboe), nomi di spicco della vita musicale italiana e non solo, membri stabili di Orchestre prestigiose.

Val la pena ricordare dei singoli, alcune note di curriculum. Stefano Furini è tra i più affermati violinisti italiani, uno dei maggiori talenti della sua generazione (è nato nel 1970). Suona un violino A. Guarneri del 1669. Silvana Sapere, violista argentina, perfezionatasi con prestigiosi maestri: Menuhin, Schiller e Chumachenko, si è affermata nel suo paese e in Europa. Mario Finotti, primo violoncel-

Programma 1995

22 aprile 1995

Trio Brahms

(pianoforte, violino, violoncello)
musiche di Schumann, Ravel)

20 Maggio 1995

Quintetto Escher

(flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno)
musiche di: Milhaud, Francaix, Rossini, Gershwin, Villa -Lobos

10 giugno 1995

Quartetto Talia

(2 violini, viola, violoncello)
musiche di: Sostakovic, Mozart

21 ottobre 1995

Concerto dei vincitori della borsa di studio

"L. Negri-Vera Brianza" IV edizione

Classe di Musica da Camera della Civica Scuola di Musica di Casatenovo

(soprano, flauto, clarinetto, violino, violoncello, chitarra, pianoforte)
musiche di: Bach, Haydn, Stravinskij)

25 novembre 1995

I Cameristi di Padova

Violino, viola, violoncello, oboe

Musiche di: Boccherini, Schubert, Giardini, Britten e Mozart

23 dicembre 1995

Concerto di Natale

Gruppo vocale "Suono Antico" Città di Merate

Direttore Massimo Mazza Organo: Roberto Arosio

Musiche di Brahms, Praetorius, Fauré, Couperin

I Concerti si terranno nella Cripta della Chiesa Parrocchiale con inizio alle ore 21

Crisi di valori e crisi culturale Sostenere la musica

La musica italiana ha bisogno di fatti!

La musica italiana, il concertismo nel nostro Paese, non vivono momenti di particolare euforia. Anzi, tira un'aria greve e di scoramento che deve essere affrontata con risolutezza. La vita culturale che viviamo e, nello specifico, la cultura musicale, soffrono di una sovrastimata supremazia dell'economia.

Il primato dell'"indice MIB", del "mercato monetario", nasconde, ad esempio, un dato sconcertante: il 30% degli italiani è analfabeta. Un momento. Non indignatevi troppo. È inutile scuotere la testa e dire: impossibile, è un'esagerazione. Tra analfabetismo vero e analfabetismo di ritorno siamo, purtroppo, a questi livelli.

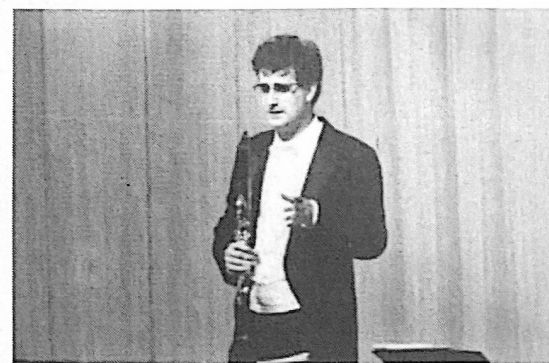
Parlare di cultura, impegnarsi in questo campo, ormai, sono esercizi che fanno sorridere. Figuriamoci poi se si vuole fare cultura musicale: è come attraversare un

campo minato. Ma che facciamo? Torniamo indietro? Oppure, una volta tanto è il caso di rischiare?

La Musica ha bisogno di fatti. Fatti musicali, organizzativi. Fatti culturali. Con la Stagione Concertistica, con l'educazione musicale per gli alunni della scuola elementare, con i civici corsi di pianoforte e chitarra il Comune di Paullo non vuole, con presunzione, dare l'esempio. Contro lo scetticismo imperante vuole invece sostenere con semplicità (e difficoltà) che la cultura musicale rappresenta un interesse vitale, un'esperienza irrinunciabile.

È uno sforzo che, probabilmente, non è pienamente compreso, ma è facile, al giorno d'oggi, scambiare la serietà per frivolezza, ciò che è salutare per inutile.

S.R.



Il Maestro Rocco Carbonara, direttore artistico della Stagione

lo dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e ora dell'Orchestra di Padova e del Veneto. È vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

Paolo Brunello è assistente del maestro Schellemberger,

primo oboe solista dei Berliner Philharmoniker, presso l'Accademia Chigiana di Siena. In qualità di primo oboe ha suonato con tutte le maggiori orchestre italiane: Accademia S. Cecilia di Roma, Teatro alla Scala, Rai

sti diretti dal M° Massimo Mazza, accompagnati all'organo dal M° Roberto Arosio - porteranno a conclusione la Stagione Concertistica con un programma in divenire: dal gregoriano a composizioni vocali di autori come Couperin, Mozart, e poi Brahms e Fauré fino al canto Spiritual. Nato nel 1969 il Coro "Suono Antico" ha al suo attivo importanti concerti: 1987, nella Basilica Superiore di S. Francesco ad Assisi; 1992, nella Basilica della Fourvières a Lione; 1994, nell'antica Basilica di Saint-Louis ad Hyères (Costa Azzurra). Per citarne solo

alcuni. Da due anni il coro ha un direttore stabile: il M° Mazza, di cui già conosciamo le ottime doti Concertanti. Ha diretto nelle precedenti edizioni della Stagione Concertistica l'Orchestra da Camera Italiana e il Divertimento Musicale di Milano.

2° Edizione del premio letterario Apertis verbis

Premiata Laura Giovannini della classe III A
Cosa suscitano in te le figure di Giovanni Falcone,
Paolo Borsellino e Antonio Caponetto

La morte di Falcone, di Borsellino e la perseveranza di Caponetto suscitano in me un semplice sentimento: impotenza. Sì, impotenza di fronte a una violenza che sta distruggendo l'Italia, e che deve essere fermata. Ora, io mi chiedo: "A cosa è servito il sacrificio di Falcone e di Borsellino?". Naturalmente tutte le persone importanti rispondono che quel sacrificio è servito a dare l'esempio e a fare fronte alla mafia a testa alta. Ma io non vedo nessuno che segue il loro esempio, vedo solo l'inutilità di questo sacrificio e l'indifferenza delle persone che fanno solo finta di fare qualcosa, ma che in fondo pensano: "La magia, a me personalmente, non ha fatto nulla, se ne occupino i diritti interessati". Fra l'altro a me risulta che i nomi dei mafiosi si sappiano, ma allora perché non vengono arrestati? Forse per mancanza di prove o di testimonianze, che non vengono date per paura che poi i mafiosi si vendichino. Quando rifletto sulla morte di Falcone e di Borsellino penso sempre che, come tutti, anche loro avevano una famiglia che amavano. Infatti quando guardavo il telegiornale, non pensavo che loro a casa avevano figli e mogli che adesso, forse, la sera aspettano una persona cara che non arriverà mai più. Allora io sfido chiunque a dire alle vedove e agli orfani senza vergogna e senso di colpa: "Suo marito ha sacrificato la vita per la legge", oppure: "Sii forte ragazzo, tuo padre è morto per la giustizia". Comunque penso che se li unissimo tutti contro la mafia, essa sarebbe sconfitta per sempre.

Obiezione come diritto soggettivo Passa il disegno di legge

Al Senato passa la legge sull'obiezione di coscienza. Il Comune di Paullo è convenzionato per il Servizio Civile dal 1982.

Il 23 marzo scorso il Senato ha approvato il disegno di legge sull'obiezione di coscienza. Un testo tanto atteso e che passerà all'esame della Camera. La nuova normativa garantisce piena tutela al principio di libertà di coscienza. La scelta dell'obiezione è stata configurata come l'esercizio di un vero e proprio diritto soggettivo. Una riforma necessaria che serve a superare le attuali incongruità, ad eliminare il disagio e il malessere degli obiettori e degli enti gestori del servizio civile. Attualmente il Comune di Paullo è convenzionato per il Servizio Civile e fruisce ogni anno dell'assegnazione di tre obiettori, due impiegati nei servizi sociali e uno presso la Biblioteca Comunale.

Ecco le nuove norme Sintetizziamo gli aspetti salienti

PRINCIPI

Non ci sarà più alcuna valutazione discrezionale; ciascuno potrà scegliere liberamente. L'obiezione diventa, perciò, diritto soggettivo intangibile, tranne in alcuni casi ostativi come il possesso del porto d'armi, di licenza per la fabbricazione di armi, una condanna per atti di violenza o per aver partecipato ad associazioni eversive.

GESTIONE

Viene trasferita dal ministero della Difesa al Dipartimento degli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio, Ufficio per il Servizio Civile, che avrà anche poteri di controllo su come il servizio viene svolto. La "serietà" degli obiettori sarà valutata non sulle loro dichiarazioni di obiezione, ma sul modo in cui si

svolge il servizio.

EQUIPARAZIONE

AL SERVIZIO MILITARE

Si tratta di una vera e propria smilitarizzazione. Viene sancita un'effettiva equiparazione tra il servizio civile e quello militare, per il valore rispetto alla difesa della patria e per la durata (12 mesi di cui tre destinati alla formazione). L'equiparazione riguarda anche la paga, la parità per le normative previdenziali per la partecipazione a pubblici concorsi, per la conservazione del posto di lavoro.

MISSIONI

Gli obiettori possono chiedere di essere destinati a missioni umanitarie all'estero, anche in appoggio ad organismi internazionali come l'Onu. In tal caso il servizio può essere prestato anche nei Paesi aderenti all'Unione europea.

ESUBERI

Aveva destato notevole scalpore un emendamento, approvato, della lega che prevedeva di destinare al Servizio civile tutti i cosiddetti "esuberanti". Niente congedo. La norma è stata corretta. Gli "esuberanti" possono essere destinati agli Enti per il servizio civile solo con il consenso degli enti stessi. In tutti gli altri casi vengono assegnati alla Protezione Civile e ai Vigili del Fuoco.

25 aprile 1945-25 aprile 1995

Per non dimenticare!

Suoni e immagini

Concerto della Resistenza

suoneranno: Si mangia e si beve

Vox d'Accion

da San Donato Milanese

Sabato 22 aprile

dalle ore 21 all'"Odissea" di via Milano 22 a Paullo

Tanta gente al centro giovani "Odissea" Molte le iniziative

Un luogo di ritrovo per i giovani di Paullo

E' vero, i lavori di allestimento sono ancora in corso (murales e graffiti stanno colorando qualche centinaio di metri quadrati di pareti...).
E' vero, l'orario di apertura è ancora "ristretto" (ma sta aumentando).

E' vero, siamo solo all'inizio.
Ma, adesso, possiamo dirlo: l'Odissea di via Milano, 22 sta diventando un luogo di ritrovo per i più giovani di Paullo (e non solo!).

Feste, concerti, laboratori di teatro, di murales, due rassegne cinematografiche (per adesso sul "piccolo schermo", poi si vedrà), serate con musica,

Orari di apertura

Martedì - mercoledì

dalle 17 alle 19

"Spazio Aperto"

Martedì

dalle 21 alle 23

"Laboratorio teatrale"

(a iscrizione)

Giovedì

dalle 21 alle 24

"Ludoteca-musica-video"

Venerdì

alle 21

"Rassegna cinematografica"

Sabato sera

(almeno una volta al mese)

"Feste-concerti-ecc...."

Domenica

alle 15,30

"Cinema ragazzi"

N.B.: stiamo organizzando per maggio/giugno una giornata di musica live all'aperto.

Suoneranno molti gruppi giovanili di Paullo e paesi vicini.

Se sei interessato/a a esibirti o a darci una mano per organizzare passa all'Odissea.

Rassegna cinematografica

Tutti i venerdì alle 21

10 marzo

"Sud" di G. Salvatores

17 marzo

"Il postino"

24 marzo

"Nel nome del padre"

31 marzo

"Il silenzio degli innocenti"

7 aprile

"Philadelphia"

Grande concerto

Sabato 1° aprile, ore 21

suoneranno dal vivo

"Crummy Stuff"

"7 And Hell"

Spazio ragazzi

Martedì, mercoledì, giovedì

dalle 14,30 alle 17

L'Odissea è tutta dei ragazzi delle scuole medie: si fanno i

ludoteca, mangiare e bere a prezzi popolari!

L'idea è quella di creare un'opportunità per i giovani (e meno giovani!) di trascorrere in modo divertente e intelligente il proprio tempo libero senza dover sempre andare a Milano (spesso in locali con prezzi assurdamamente alti), o per chi non ha la macchina, accontentarsi di panchine o gradini al freddo.

All'Odissea poi - e questo è importante - non si è semplici spettatori: chi vuole può impegnarsi direttamente e darci una mano ad organizzare iniziative, proporre nuove attività. L'Odissea continua, fatevi vedere!

compiti insieme e si gioca (Ping-pong, basket, giochi in scatola...).

Gli iscritti sono quasi 50, ma c'è ancora qualche posto grazie... all'impegno di un gruppo di volontari (Rita, Marta, Ilaria, Samanta, Paolo).

Cinema ragazzi

Tutte le domeniche alle 15,30

12 marzo

"Jurassic Park"

19 marzo

"Il figlio della pantera rosa"

26 marzo

"Alla ricerca della valle incantata" (cartoni animati)

2 aprile

"Io speriamo che me la cavo"

9 aprile

"Brisby e il segreto di Nimh" (cartoni animati)

"Dungeons & Dragons"

Con l'aiuto di due Masters sta iniziando la prima grande sfida al famoso gioco di ruolo. Se vuoi lanciarti tra gnomi - folletti - magia... vieni all'Odissea.

**NON E' MAI TROPPO TARDI
PER VENIRE ALL' «ODISSEA»**

Dal 12 giugno «Odissea Estate»
centro estivo per i ragazzi della scuola media

OGNI GIORNO 7 ORE INSIEME
Giochi - Sport - Piscina - Gite - Campeggi
e tanto altro:

CORRI (ANZI VOLA...) A PRENOTARTI!

NOTIZIA ULTIMA ORA:

Spazio Ragazzi siamo tantissimi
APERTURA ANCHE IL LUNEDI'
così c'è posto per tutti!



SPAZIO RAGAZZI

Via Milano 22 - Paullo

La biblioteca comunale e le attività di promozione alla lettura Protagonista il libro

Gli alunni delle elementari coinvolti in una articolata iniziativa

Negli ultimi mesi del '94 le classi terze e quarte della scuola elementare hanno partecipato a un'articolata iniziativa di promozione alla lettura conclusasi a dicembre con una mostra dei lavori realizzata dai bambini. Gli obiettivi, promozione del libro e pieno conoscenza dei diritti fondamentali del bambino, sono stati sviluppati a scuola durante le lezioni e in uno specifico laboratorio pilota in biblioteca dove sono stati protagonisti gli alunni della 3a C di via Mazzini di cui riportiamo le impressioni. Oltre alla mostra dei fantasiosi e accattivanti libri realizzati dai bambini, è stata riassunta anche un'antologia di componimenti che, raccolta in un libro, sarà entro breve pubblicata. Ringraziamo per il contributo e il felice esito

dell'iniziativa l'insegnante Flora Pisa.



"Un'esperienza bellissima"

I bambini delle scuole elementari di Paullo, nel periodo da ottobre a dicembre, hanno partecipato ad un laboratorio di animazione alla lettura realizzato dalla Biblioteca comunale. In particolare, gli alunni della classe 3a C di via Mazzini hanno lavorato con due persone molto simpatiche: Giuseppe e Tiziana e con la maestra. Ogni giovedì, nella Biblioteca comunale, si svolge-

vano dei giochi che servivano per vivere delle sensazioni che venivano utilizzate per scrivere una storia con il corpo. La storia inventata trattava il diritto all'uguaglianza ed in particolare della sensazione di diversità provata da un bambino trattato male dagli altri. La storia è stata creata con il linguaggio del corpo e dopo è stata riportata su un grande libro di legno dal titolo "Una storia diversa". È stata un'esperienza bellissima e molto divertente che ha insegnato ai bambini a scrivere in modo diverso. Tutti i libri sono stati esposti in una mostra che è stata visitata con molto piacere da tutti gli abitanti di Paullo.

Gli alunni della 3a C
Scuola elementare
di via Mazzini

Le maestre e i genitori diventano attori "5 diritti dei bambini"

Con lo spettacolo "Alice, dove vai?"

Il giorno 19 gennaio, gli alunni delle scuole elementari di Paullo, si sono recati nella palestra di via Vigorelli ad assistere allo spettacolo "Alice, dove vai?". Genitori ed insegnanti sono diventati attori e hanno presentato i primi "Cinque diritti dei bambini" in maniera divertente. I personaggi hanno interpretato bene il loro ruolo: sembrava avessero già esperienza teatrale! Alice, la protagonista, è stata spontanea e coinvolgente. La dolcissima Mamma Penny, maestra ed imponente, aveva un cuore pieno d'amore per tutti i bambini ammalati... ed ecco il magico Bruciolino sempre pronto a scoprire e a puntualizzare i diritti dei bambini. Le bellissime scenografie dai brillanti colori evidenziati dalle luci dei riflettori e le musiche appropriate, hanno creato la giu-



sta atmosfera portando gli spettatori nel deserto, a New York, in Africa, nella redazione di "Comune Aperto" e alla fine in un fantastico giardino.... Complimenti e grazie.

Gli alunni delle classi 4a e 5b della scuola elementare di via Mazzini

Gli alunni delle scuole elementari incontrano gli amministratori Signor Sindaco, ci spieghi...

Incontri e visite guidate per conoscere come funziona il Comune

Sono ripresi a febbraio gli incontri fra gli amministratori del nostro comune e gli alunni delle classi quinte della scuola elementare. Ricorderete che, nell'ultimo numero di Comune Aperto, demmo notizia del vivace confronto che i bambini ebbero con gli amministratori a proposito dello stato di salute dell'ambiente a Paullo. Riprendendo questo filo diretto con chi gestisce la cosa pubblica, una sessantina di alunni hanno voluto incominciare a conoscere direttamente la vita amministrativa del comune in cui vivono.

In rari incontri e visite guidate gli alunni hanno potuto avere una conoscenza diretta di come funzionano e a cosa servono vari servizi comunali e dell'importanza degli uffici e di chi li dirige.

In queste lezioni di educazione civica appresa sul campo, le domande più interessanti e gli scambi di vedute più stimolanti, hanno riguardato il confronto con gli amministratori: il sindaco Massimo Gatti, il vice sindaco Michele Damiani e il segretario generale Alberto Guidi.

Hanno suscitato interesse anche le informazioni fornite dal vigile urbano Sergio Ghisolfi, soprattutto per i risvolti "polizieschi" della professione di vigile e ufficiale di pubblica sicurezza.

Senza alcuna mediazione culturale o timore reverenziale le domande sono state poste in modo esplicito e franco: "Come si fa a diventare sindaco o assessore?". "Le piace essere sindaco?". E poi molte altre domande, anche un tantino imbarazzanti: "Fare il sindaco le dà dei vantaggi?". E a quest'ultima domanda gli alunni hanno potuto comprendere fino in fondo il valore dell'impegno civile che un amministratore deve dare al servizio del proprio paese."

"La carica di sindaco" - ha spiegato il sindaco Massimo Gatti - "non deve dare nessun vantaggio. È un lavoro molto gravoso ma anche ricco di soddisfazioni quando si raggiungono risultati concreti. La soddisfazione di aver ben operato deve essere l'unico privilegio".



Gli amministratori hanno rinunciato all'aumento delle proprie indennità di carica Per i più piccoli cittadini di Paullo

Stanziati 80 milioni a favore dell'infanzia, per rendere più accoglienti e meglio attrezzati i giardini della scuola materna e dell'asilo nido



Rinunciando nel 1994 e parte del '95 all'aumento delle indennità previste per legge a favore degli amministratori, la Giunta municipale ha stanziato 80 milioni di lire per la realizzazione di un piano di sicurezza sociale, equivalenti alla somma degli aumenti previsti per le indennità. Tale piano di sicurezza sociale si è tradotto in un intervento a favore dell'infanzia che interesserà l'area esterna alla scuola materna e l'asilo comunale. Quest'area comprende anche una parte della zona verde che confina con l'edificio della Croce Bianca ed il Centro Socio Educativo. L'intervento riguarderà soprat-

tutto la ridefinizione degli spazi di pertinenza della scuola materna e dell'asilo che verranno delimitati da siepi di "Laurus" e con il rinforzo della recinzione esistente. Saranno inoltre installati nuovi giochi, nuove sabbionaie chiuse, espressamente richieste dalla scuola materna, e verrà realizzata una pista ciclabile "in miniatura" per i bambini del nido. E poi panchine, un pergolato e un gazebo completeranno l'arredo del giardino. Una parte della somma impegnata dall'Amministrazione in seguito all'abbattimento del Cedro del Libano per l'ampliamento della sede municipale, permetterà l'acquisto di nuove

piante ad alto e medio fusto per la piantumazione del giardino.

Se qualcuno aveva avanzato dubbi sull'autenticità dell'operazione considerando propagandistica la rinuncia degli amministratori all'aumento delle indennità, ora si dovrà ricredere. Gli spazi verdi per i più piccoli cittadini di Paullo saranno in futuro più accoglienti e adeguatamente attrezzati. Nei mesi primaverili ed estivi le attività didattiche e ludiche si potranno sviluppare all'esterno delle strutture scolastiche in un giardino più confortevole con tante possibilità di gioco e di socializzazione.

Segue dalla prima pagina

All'AEM la gestione del gas metano

I Comuni di Paullo e di Milano stanno negoziando l'accordo. L'Azienda Energetica Milanese sostituirà la Sidam



L'Aem, la municipalizzata milanese, rileverà, in tempi tecnici adeguati, la gestione del gas metano attualmente amministrata dalla Sidam. Questa importante novità è stata resa nota nella seduta consiliare del 10 marzo scorso nella quale è stato assunto il primo provvedimento deliberativo che sancisce, da parte del Comune di Paullo, l'accordo con il Comune di Milano per l'erogazione del gas.

Analoga deliberazione

verrà assunta dal Consiglio Comunale di Milano entro maggio. Milano, da tempo, è aperta a forme di collaborazione con altri comuni che si concretizzano soprattutto nel campo energetico. Tecnicamente, l'intesa raggiunta fra i due Enti, definisce le modalità, i costi, i tempi e le procedure che permetteranno al Comune di Milano, attraverso l'Aem, di estendere al territorio di Paullo, il servizio di alimentazione ed erogazione del metano.

Grazie al particolareggiato studio di fattibilità condotto dal Cispel, la Confederazione Italiana Servizi Pubblici per gli Enti Locali l'Amministrazione Comunale è stata messa in grado di poter scegliere il partner migliore: un'azienda che assicurasse garanzie economiche e gestionali più vantaggiose rispetto ad altre. L'attuale gestione Sidam verrà rilevata dal Comune di Paullo che, in base all'accordo con Milano, consentirà all'Aem di condurre il servizio. Dell'intesa si coglie un primo fatto importante. Essa prevede le risorse necessarie per acquisire gli impianti senza alcuna esposizione finanziaria da parte del Comune di Paullo. È un intervento economico che si aggira sui 4 miliardi e mezzo stimato sul valore commerciale ed industriale degli impianti. Inoltre è prevista la corresponsione di un canone annuo di 150 milioni al nostro Comune indicizzato ogni tre anni.

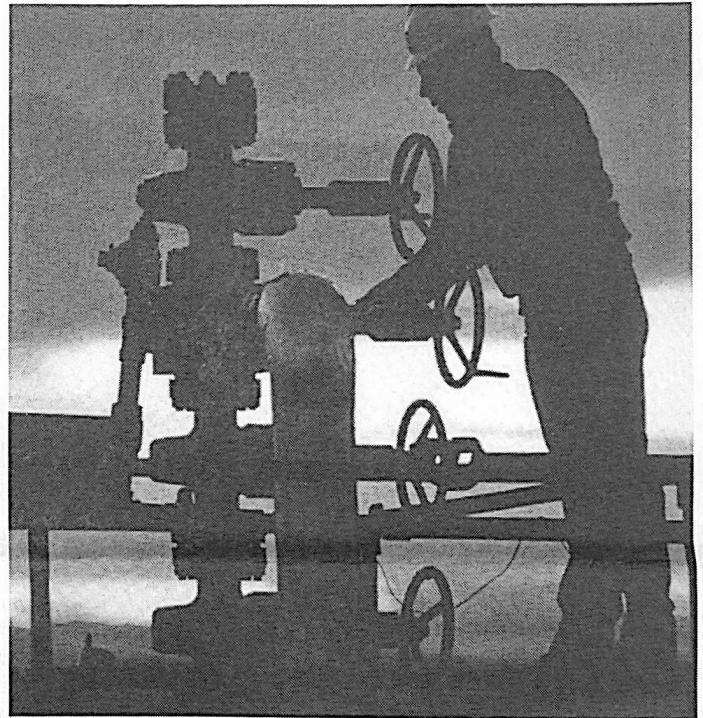
L'accordo comporta anche la trasformazione delle centrali termiche degli edifici pubblici, soprattutto le scuole, per una spesa di circa 200 milioni.

L'Aem dovrà farsi carico dell'assorbimento del personale operante nel territo-

tenute in debito conto le esigenze del nostro comune contenute con quelle dell'Aem e che si delineassero chiaramente meccanismi di salvaguardia, si profila chiaramente la possibilità di risolvere il problema della gestione e

dell'erogazione del gas naturale, almeno fino al 2025. Tale risoluzione dovrà comunque fare i conti con le formalità burocratiche e gli adempimenti d'obbligo previsti per legge

S.R.



Un fatturato annuo di 18 mila miliardi Cispel, ottocento aziende con 160.000 addetti

Lo studio di fattibilità per la convenzione per l'erogazione del gas metano dal Comune di Milano - AEM al Comune di Paullo è stato eseguito da CISPTEL, presente nella persona dell'arch. Bresciani al consiglio comunale del 10.3.95.

Chi è CISPTEL: la sigla definisce la Confederazione Italiana Servizi Pubblici per gli Enti Locali e rappresenta un mondo di quasi ottocento aziende presenti in oltre il 75% dei comuni italiani con più di 160.000 addetti ed un fatturato annuo di circa 18 mila miliardi di lire.

Rappresenta una rete integrata di servizi pubblici locali e studia la loro trasformazione in modo da coniugare efficienza ed efficacia per favorire il pieno soddisfacimento dei bisogni degli utenti attraverso anche il loro coinvolgimento

con un nuovo dialogo con il sistema privato.

Gli amministratori e dirigenti di CISPTEL sono arrivati dalle università, dall'industria privata e dallo Stato e con idee e proposte hanno innovato, specie al Sud, il servizio pubblico locale.

CISPTEL è candidata ad essere il punto di riferimento per tutti i gestori, pubblici e privati, del servizio locale: infatti cura gli interessi comuni ai pubblici servizi degli enti locali sotto l'aspetto economico, tecnico, amministrativo, sindacale e legale; interviene in rappresentanza dei servizi pubblici degli enti locali presso Enti ed Organismi, collabora con le Federazioni di settore consociate per l'assolvimento dei loro fini istituzionali, coordinandone le attività per quanto i problemi di comune interesse.

rio di Paullo, oggi in forza alla Sidam e attuare lo sviluppo della rete dei condotti del gas adeguandola alle esigenze del territorio. Per l'estensione della rete l'Aem investirà nel primo triennio della convenzione circa 500 milioni. In base a tutti questi dati la convenzione si delinea come un'ottima transazione che prevede anche un controllo sulle tariffe. Ovviamente la bolletta del gas è ciò che interessa maggiormente i cittadini. Ebbene, le tariffe per un certo periodo, verranno calcolate sul bacino tariffario di Paullo, ovvero rimarranno invariate per più di quattro anni a parità di costi. Con l'inizio del quinto anno verranno gradualmente allineate al bacino Aem, fatte salve le garanzie espressamente previste e le condizioni di miglior favore per gli utenti. La convenzione avrà durata trentennale. Al termine di questo periodo al Comune di Paullo verrà riconosciuto il 15% degli impianti.

Grazie ad una attenta azione amministrativa, in cui era importante venissero

Carnevale '95

Anziani in festa

In occasione della festa del Carnevale, sabato, 26 febbraio gli anziani del Centro Geriatrico hanno organizzato un pranzo presso il refettorio della scuola elementare di via Mazzini. Circa 90 persone hanno vissuto in allegria una giornata speciale tra canti e balli. Al simpatico ritrovo hanno partecipato il Sindaco Massimo Gatti, il quale ha tenuto un breve discorso augurale, e l'assessore ai servizi sociali Luigi Gianolli che ha dato alcune informazioni riguardanti le norme di utilizzo delle nuove strutture socio-assistenziali.



I servizi offerti dal Cispel

Vengono riportate alcune cifre per dare l'idea dell'estensione dei servizi offerti: ogni anno le aziende confederate con CISPTEL erogano:

acqua a 28,5 milioni di cittadini

gas a 15,6 milioni di cittadini

elettricità pari all'8% del totale nazionale

trasporti pari a 1.300 milioni di km. l'anno

raccolta rifiuti pari a 8 milioni di tonnellate

latte pari a 4 milioni di ettolitri

ortofrutta pari a 3,1 milioni di tonnellate

farmacie pari 2.000 esercizi

Bilancio dell'attività '94 Relazione sulle attività svolte dall'A.L.A.

Idonatori di sangue a Paullo

L'A.L.A. (Associazione Lombarda Autonoma Donatori di Sangue con sede in Paullo - Via Mazzini, 21 - per il raggiungimento dei propri scopi che, con l'esclusione di ogni fine di lucro, sono indicati dall'articolo 3 dello Statuto, ha svolto e svolgerà nel corso del corrente anno le attività di seguito elencate.

Attività di organizzazione e controllo dei propri soci donatori

Tutte le domeniche dalle ore 10 alle ore 12 in sede è presente un rappresentante del Consiglio che offre ai volontari soci donatori un punto di riferimento e di contatto con il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Predabissi di Melegnano, con il quale l'Associazione ha stipulato convenzione come previsto dalla legge.

In detto centro vengono effettuati gli esami generali ai nuovi e vecchi donatori per stabilire la loro idoneità, e quindi organizzare le attività di chiamata dei soci in periodo di scadenza per la donazione al fine di soddisfare la richiesta del Centro Trasfusionale. Il Servizio di Segreteria è garantito da 5 membri del Consiglio che prestano la loro opera gratuitamente. L'Associazione è presente con oltre 130 soci donatori attivi.

Nell'anno 1994 sono stati effettuati più di 260 prelievi di sangue presso l'Ospedale di Melegnano. Nell'anno 1994 l'Associazione è stata incrementata di 18 nuovi donatori attivi.

Attività per la raccolta di mezzi economici di sostentamento

I mezzi economici di cui l'Associazione dispone al fine di svolgere le attività di propaganda previste dal programma sono solamente quelli che provengono dalle oblazioni dei soci sostenitori che, come previsto dallo Statuto, pur non svolgendo l'attività di donatori di sangue, contribuiscono con il loro sostegno economico la nostra attività.

Attività di propaganda, proselitismo ed informazione

Periodicamente vengono organizzate presso la nostra Sede incontri con i soci e con i cittadini interessati alle problematiche della donazione del sangue, durante i quali vengono proposti materiali di propaganda di tipo cartaceo ed audiovisivo, sia prodotti in proprio che dalla FIDAS.

A.L.A.

Donatori di Sangue
Sezione di Paullo
(Il Presidente)
Soldato Agostino

Una prospettiva già ventilata

I dispensari vanno ridimensionati!

Seimila cittadini hanno già detto di no alla decisione dell'Ussl

I neodirigenti dell'Azienda Ussl 26 hanno già deciso: i due dispensari radiologici di Paullo e Melegnano vanno ridimensionati. Seimila cittadini hanno firmato una petizione per dire no a questa prospettiva. I sindaci di Paullo, Massimo Gatti e di Melegnano, Pietro Mezzi, hanno annunciato iniziative tese al ristabilimento dei dispensari e ad un loro giusto adeguamento tecnico. Un adeguamento indispensabile visto che lo stesso Direttore sanitario dell'Ussl considera pericolose le schermografie perché effettuate con apparecchiature obsolete, fuori norma sia per gli operatori sanitari che per i pazienti. I dirigenti dell'Ussl 26 hanno deciso la riconversione degli ambulatori C.P.A., il Consorzio Prevenzione Antitubercolare, in ambulatori di pneumotisiologia per visite specialistiche. In questi centri si dovrebbe procedere solo ad un esame diagnostico o di controllo demandando, solo in caso di effettiva necessità alla radiografia il compito di definire le patologie polmonari. In sostanza viene messa drasticamente in discussione la prescrizione delle lastre a fini preventivi. Solo visite dunque, e schermografie da effettuarsi unicamente presso l'Ospedale di Vizzolo Predabissi. Con una tale nuova organizzazione però non si tiene conto dei disagi delle popolazioni che usufruiscono dei dispensari decentrati. Soprattutto gli anziani sono i più colpiti dallo smantellamento dei centri sanitari. L'efficacia della prevenzione, innegabilmente garantita fino ad oggi dai dispensari attraverso le radiografie, potrebbe venir meno se gli assistiti fossero costretti a ricorrere alla struttura ospedaliera piuttosto che ad un centro specializzato apposito. Non si deve poi dimenticare che i dati sulla tubercolosi in Lombardia segnalano un aumento dei casi



Il Dispensario di via Togliatti

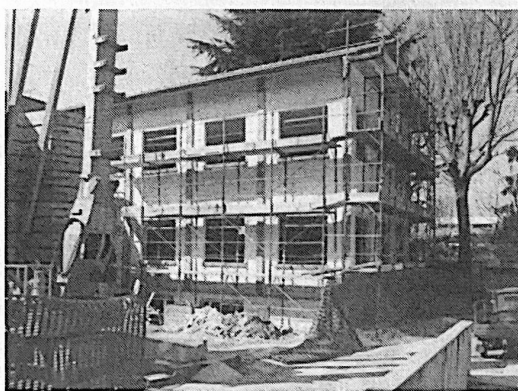


di infezione e che comunque le patologie polmonari e delle vie respiratorie in genere hanno una grossa incidenza nella nostra regione a causa dell'inquinamento. Questi problemi abbisognano più di decentramento che di accentrimento sanitario e non si deve correre il rischio di costringere la popolazione a ricorrere alle strutture private. La situazione, a tutt'oggi, è ancora alquanto aperta anche se i dirigenti dell'Ussl 26 non vogliono recedere da quanto hanno programmato in base al provvedimento di riordino dei servizi pneumotisiologici adottato dalla Regione Lombardia. I sindaci di Melegnano e Paullo chiedono di sostituire o di modificare gli schermografi dei dispensari per consentire una ripresa degli esami radiografici ora bloccati. Le spese di adeguamento secondo una stima delle amministrazioni locali sarebbero contenutissime, per la dirigenza dell'Ussl, al contrario, elevatissime.

Speriamo che la questione non si debba protrarre ancora per lungo tempo. È in gioco la salute dei cittadini. Al più presto si deve trovare una positiva e definitiva soluzione.

S.R.

in breve in breve in breve in breve in breve in breve in breve in



Municipio

Notevole lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione della nuova ala della sede municipale. Dal punto di vista strutturale l'edificio è stato completamente ultimato. Sono stati realizzati anche i tavolati in muratura dei locali in tutti i tre piani e l'ammezzato. Inoltre sono stati messi in opera gli intonaci esterni ed interni.

Ultimati anche l'impianto idrico, del riscaldamento, quello elettrico e dell'ascensore. La conclusione dei lavori è prevista per settembre.

Cimitero

88 nuove tombe in muratura e prefabbricate, sono state realizzate nel cosiddetto campo n. 13 del cimitero comunale

e altre 12 sono state ricavate nello spazio residuo adibito a campo comune. Per questo nuovo intervento il Comune ha affrontato una spesa di 74 milioni. Il prezzo di una tomba singola sarà di lire 2.500.000 e di L. 4.217.500 per quella doppia

Strade

Sono in fase di aggiudicazione i lavori di asfaltatura della via Milano (dall'incrocio

con via Morandi fino al ponte sulla Muzza) e della via Mazzini (dall'incrocio con via Milano fino a una parte di via Matteotti). Del lotto di via Mazzini è compresa la sistemazione della pavimentazione in porfido di Largo Mazzini. La spesa a base d'asta è di complessivi 81 milioni di lire.

Fognatura

Sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione del 12° lotto di fognatura che comprende le vie Manzoni, Caprera, Amendola e Vigorelli. Spesa prevista: 200 milioni. Il 3 aprile verrà appaltato il 13° lotto riguardante il potenziamento della zona centrale del Paese.

Nuovo Regolamento Edilizio

È stato recentemente approvato dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento edilizio del nostro Comune, che disciplina tutto ciò che riguarda le modalità di esecuzione delle opere edili pubbliche e private. Il Regolamento è a disposizione del pubblico su richiesta, presso l'ufficio tecnico comunale.

Pianta organica del personale comunale.

L'Amministrazione Comunale ha proceduto alla ridefinizione della Pianta organica del personale comunale. Uno strumento utile ed indispensabile che permetterà di operare in futuro con maggiore efficacia nell'ambito occupazionale. Dallo studio condotto da una ditta specializzata sono stati quantificati gli effettivi carichi di lavoro dei servizi e del personale, che hanno delineato una Pianta organica di 83 posti. Attualmente il personale in servizio alle dipendenze del Comune di Paullo è di 49 unità.

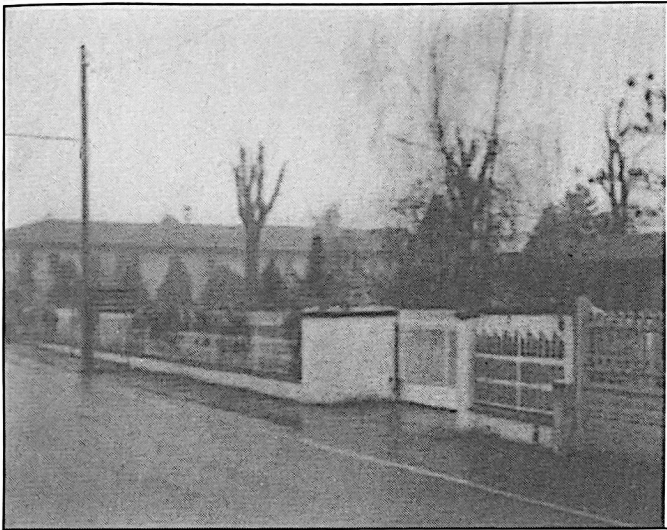
Cordoli trasversali di rallentamento

Ben 12 rallentatori di velocità saranno posati nelle vie Mazzini, Morandi e Mascherpa. L'impiego dei dossi artificiali si è reso necessario per l'alta velocità che i veicoli raggiungono soprattutto in queste vie. Costo dell'operazione anti-velocità: 30 milioni.

Paullo e la sua storia - viaggio nella memoria

Luglio 1944: il bombardamento di Paullo

Ricordo e racconto... ma dobbiamo tutti ricordare!

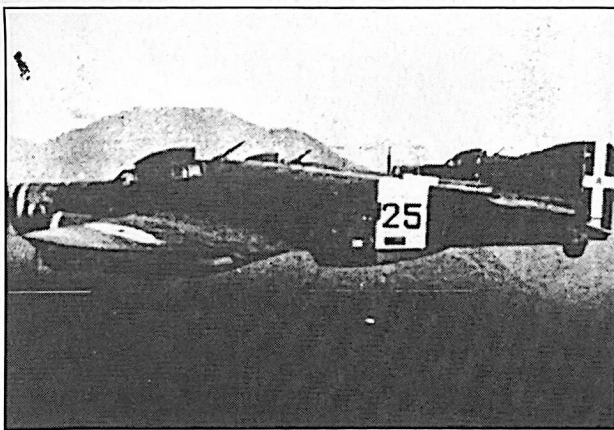


Via Matteotti il luogo dove esplosero le bombe.

Anche Paullo ha avuto durante l'ultimo conflitto mondiale i suoi lutti ed i suoi morti fra la popolazione civile, a causa di bombe sganciate da un aereo che forse era in difficoltà od operò un'errata manovra. Questi morti sono andati purtroppo ad aggiungersi ai Caduti Militari e

ri, gravi preoccupazioni per la vita di numerosi soldati di cui non si avevano notizie, e purtroppo già in quel momento si conoscevano nomi di alcuni Caduti. Si rimaneva sconcertati nel sentire le incredibili difficoltà affrontate da quei militari, da poco rientrati in Italia, che avevano percor-

Paullo si è verificato il tragico avvenimento del 25 luglio 1944, un martedì, alle ore 8 circa del mattino: un frastuono, un rombo d'aereo a bassa quota ed un forte boato determinato dall'esplosione di bombe che caddero nella fascia di terreno ove allora avevano la casa ed attività di lavan-



Dispersi, oggi considerati Caduti, sui vari fronti di guerra e che sono elencati nella stele in Piazza Comunale, ma soprattutto sono impressi nella memoria dei paullesi. In quel periodo ormai lontano, cinquant'anni or sono, nel luglio del 1944 avevo da poco lasciato la divisa di soldato (ero stato testimone dello spaventoso bombardamento di Treviso, il 7 aprile del venerdì santo a mezzogiorno) ed ero ritornato a Paullo: qui i giovani, in quei momenti, erano controllati, alcuni indagati e ricercati, altri alla macchia, "gli sbandati", sempre con il timore di incorrere in quelle "retate" e "fermi" che tedeschi e fascisti attuavano. Giungevano in paese anche notizie della presenza in montagna di "Gruppi Armati" che saranno poi chiamati "Partigiani". Quegli anni furono difficili sotto ogni aspetto per tutti, per le serie difficoltà economiche, mancanza e scarsità di generi alimenta-

so nella neve a 40 gradi sottozero la ritirata nella steppa russa e l'aiuto materiale ed umano che molte donne di quel popolo avevano sovente offerto. Ma... soprattutto c'era la paura di bombardamenti, incursioni, mitragliamenti da parte di aerei che ovunque agivano con il loro carico di morte: ancora è vivo in molti il rumore cupo e lugubre di quell'aereo, soprannominato "Pippo", che quasi ogni notte sorvolava la Lombardia e lasciava cadere bombe a casaccio o dove sorgeva qualche flebile luce filtrare nell'oscurità. Ed è in questo clima che a

deria la famiglia Beretta (ora via Matteotti, 112). Le forti esplosioni rimbombarono e rintronarono in tutto il paese, proiettando in un largo raggio mattoni, travi spezzate, macerie di ogni sorta, provocando il crollo di ogni fabbricato della zona e lo sprigionarsi di un'enorme e densa colonna di fumo nerastro: anche la compressione e lo spostamento dell'aria fu spaventoso! Molti cittadini corsero sul luogo nell'intento di portare soccorso e aiuto, industriandosi con abnegazione a scavare anche con le mani, a rimuovere massi, travi, e... cercare i morti.

Ricordo di aver notato fra questi volenterosi il dottor Marino e Carletto Gabbini (ora Padre Missionario della Consolata), che si prodigavano fra massi, polvere, calcinacci e terriccio a individuare e comporre le salme. Le vittime furono: Beretta Mario di 27 anni e la sua bambina Luciana di pochi mesi, Beretta Giannina di anni 22, Maestri Giuditta in Cremonesi di anni 33. I rimanenti componenti della famiglia Beretta si salvarono. Inoltre furono gravemente ferite: Conca Rosa in Civardi di anni 56, De Stefani Teresa in Ferrari di anni 50 che si trovavano di passaggio sulla strada e decedettero successivamente per le conseguenze delle gravi lesioni riportate. Grande fu allora il dolore per il tragico e luttuoso evento: il paese rimase sconvolto e ricordo la partecipazione al cordoglio e la solidarietà per le famiglie che furono colpite. Non dimenticherò mai l'afflusso di cittadini che in silenzio o in preghiera, rendevano onore alle bare allineate nella sala comunale, quella ove ora ha sede la Biblioteca. Anche questi morti furono vittime della guerra e noi paullesi li dobbiamo ricordare insieme ai numerosi militari caduti sui vari fronti... e perché non ricordarli con un tangibile segno là dove proprio furono allineati per ricevere l'ultimo saluto dei paullesi? E... perché non ricordarli anche con una presenza ufficiale delle scuole e insegnanti, molte volte assenti alla commemorazione del 4 novembre. L'incursione su Paullo, certamente non è stata un'azione di guerra, ma noi paullesi quando ci riferiamo a questo tragico evento lo consideriamo e lo chiamiamo "Bombardamento di Paullo": forse per farci meditare maggiormente quante vittime, quanti lutti e dolori provoca la guerra anche fra la popolazione indifesa, inerme, innocente e quanto sia necessario abbandonare, dimenticare ogni odio ed invece lottare per la giustizia, la libertà e diffondere il valore della pace.

Angelo Grioni

Azienda Ussl 26 - Servizio unità 1 Buon Lavoro Mamma!

Piano locale di prevenzione per la tutela della gravidanza dai rischi occupazionali.

La legge 1204 del 1971 ("Tutela delle lavoratrici madri") afferma che, quando le condizioni di lavoro, anche in caso di gravidanza senza problemi - possono danneggiare la salute della donna e del bambino, la lavoratrice gravida o in allattamento ha il diritto di essere spostata ad altre mansioni; oppure, se questo non è possibile, di anticipare o di prolungare l'astensione del lavoro prevista per legge.

Con l'operazione "Buon lavoro mamma!" intendiamo favorire la piena attuazione di questa legge.

Le lavoratrici possono dunque rivolgersi alla unità operativa "Tutela della salute nei luoghi di lavoro" per accertare se nel lavoro esistono specifiche condizioni di rischio per la gravidanza e l'allattamento e per attivare gli opportuni provvedimenti.

Se abiti o lavori sul territorio della Ussl 57 rivolgiti ai Consulenti o alla unità operativa Tssl di via Maestri 2, 20077 Melegnano, telefono 98058574, dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle 18. Le nostre operatrici sanitarie risponderanno alle tue domande.

Oltre l'8 marzo Pagine di una vita strappata

Qual'è la vita di una bambina strappata alla sua famiglia per l'applicazione di una legge (?) razionale che autorizza a togliere alle famiglie nomadi i loro propri figli? Qual'è la vita di una bambina ruandese, una tra i mille bambini mutilati dalle bombe-giocattolo? Qual'è la vita di una bambina a Sarajevo che ha come unico riferimento la radio della resistenza in musica all'assedio, contro

il muro eretto dalla guerra, muro contro il quale la coscienza dei potenti della terra si è fermata, incapace di superarlo? Per una celebrazione diversa dell'8 Marzo, così come lo scorso anno abbiamo dedicato una poesia a Silvia Baraldini, quest'anno dedichiamo una canzone a Amela Latif, morta durante l'assedio di Sarajevo il 4 Gennaio del 1994.

"Sara Dream" dei L. Majmun

*Nelle onde del sogno di Sara mi sono trovato da solo all'improvviso lei se n'è andata e io mi sono perso, terrorizzato come un piccolo grillo
Un intero mondo è crollato su di me le mie ali sono spezzate, il mio cuore è piegato su se stesso eppure sono ancora vivo posso vedere, posso sentire, come un animale ancora esiste
Ho visto i suoi capelli d'oro e le sue labbra come ciliegie prima che i miei sogni sparissero i suoi grandi occhi bruni, sempre aperti e caldi erano aperti ancora, ma freddi ormai i suoi occhi tentavano di dirmi qualcosa i suoi occhi tentavano, ma li ho sentiti troppo tardi
Cenero bianca cade da cielo bianco bianco come la sua veste, quel giorno il giorno in cui ci sposammo e io credevo fossimo immortali che il nostro piccolo mondo fosse più grande della vita la vedo ancora sorridere come un angelo la vedo ancora e ricordo i suoi dolci, caldi baci
A volte vorrei che fosse solo una fiaba lei la Bella Addormentata, e io il Principe ma a parte il cuore triste e i desideri perduti io non ho niente in comune con quel Principe io non esisterò mai più non sarò mai il giocatore destinato a vincere*

La canzone è dedicata alla memoria di Amela Latif, morta durante l'assedio di Sarajevo, il 4 gennaio 1994.



Principio responsabilità

Hans Jonas

Un'etica per la civiltà tecnologica
Einaudi 1990

I disastri ecologici di cui sempre più frequentemente abbiamo notizia e la capacità di manipolare la vita a nostro piacimento delineano un quadro inquietante del futuro prossimo funestato dalla reale eventualità di un radicale stravolgimento non solo dell'ambiente naturale nel quale viviamo, ma anche dell'immagine di un'umanità sradicata dal contesto nel quale è venuta ad essere e nel quale si è sviluppata. Il rischio di un collasso dell'essere così come lo abbiamo conosciuto, chiama in causa il pensiero affinché affronti questo problema nella sua tragica imminenza. Hans Jonas con il Principio Responsabilità raccoglie la sfida affermando che il rischio di estinzione globale permette che si possa rischiare di costituire un principio etico fondativo affinché l'essere possa continuare a divenire. Questo nuovo principio deve essere un principio metafisico proprio perché di pertinenza dell'essere in quanto tale. Il Principio Speranza riassume l'inattualità di una filosofia sistematica per affrontare un tema di scottante attualità. Jonas non ha paura, però, di scomodare i principi di essere e dover essere, di scopo e di mezzo, di natura e valore per trovare degli imperativi in base al quale ogni essere che è al mondo è dignitoso di non essere distrutto, ma anzi rispettato.

Jonas illustra il rapporto rinsaldato tra l'umanità e il mondo con la metafora efficace della cura che i genitori devono al neonato. Il neonato che è già un essere, ma non ancora capace di continuare ad essere autonomamente, chiede inequivocabilmente non solo attenzione costante, ma anche che la cura nei suoi confronti non venga mai omessa. Il fare e il non omettere sono gli imperativi di un'umanità responsabile di se stessa e del mondo. Imperativi che si realizzano nell'agire costante e quotidiano.

Nell'esercitare la cura dell'essere, l'umanità deve innanzitutto temere gli effetti del suo potere tecnico scientifico. Per Jonas è preliminare immaginare gli scenari possibili rivolti al peggio essendo la paura del male molto più immediata ed evidente della probabilità del bene. Per questo il potere dell'umanità non può limitarsi da altre specie deve autolimitarsi. A questo scopo si fonda un principio etico della

responsabilità. Ma la responsabilità di cui parla Jonas non è più limitata ai rapporti interpersonali, ma ampliata alle generazioni future e alle terre lontane.

La responsabilità così intesa si oppone alla visione utopica per cui l'uomo onnipotente è in grado di plasmare la natura a suo piacimento. Oggetto del principio responsabilità non sarà quello di prospettare mondi migliori, quanto quello di permettere che il mondo abbia la possibilità di continuare ad essere nelle varie forme che di volta in volta assumerà. Inevitabilmente il Principio Responsabilità determina una concezione particolare dell'antropologia. L'uomo e la donna, sono infatti già autentici nella loro fondamentale ambiguità di poter essere bene e male. Questa realtà "nè esaltante, nè sconsolante" pone l'individuo di fronte alla propria responsabilità quotidiana di poter agire bene o male senza immaginarsi necessariamente destinato al bene, ma nemmeno legato ad un presente depauperato da ogni possibilità di azione positiva.

Testo senza dubbio impegnativo, il Principio Responsabilità è di larghissimo respiro intellettuale. Alcune pagine sono di forte tensione emotiva per lo spessore etico che vi scorre. L'impegno di poter fondare un principio che definisca l'umanità e l'essere come già dignitosi e necessari di rispetto fa di questo testo una lettura valida per chiunque e non solo per gli addetti ai lavori.

Hans Jonas nasce in Germania a Monchengladbach nel 1903. Intraprende gli studi di filosofia a Friburgo, Berlino, Heidelberg e in particolare a Marburgo dove studia sotto la guida di Heidegger e Bultmann. Si laurea con una tesi sullo gnosticismo che sarà in seguito il nerbo dei suoi interessi filosofici. Nel 1933, perché ebreo, fugge dalla Germania prima in Inghilterra, poi in Palestina. Dal 1949 insegna in diverse università nordamericane interessandosi sempre più agli sviluppi della bioetica e ai problemi ad essa connessi. È considerato uno dei protagonisti di spicco del dibattito bioetico contemporaneo. Jonas muore nell'aprile 1991.

Di Jonas segnaliamo due brevissimi testi editi Melangolo: "La filosofia alle soglie del duemila; una diagnosi e una prognosi" (può essere considerato un breve riassunto dell'autore del Principio Responsabilità), e "Il Dio dopo Auschwitz" (una proposta per una teologia possibile dopo la shoà).

Alessandro Spanu

Centro Socio-Educativo nuova sede

Nei primi giorni di gennaio le attività del Centro Socio-Educativo dell'Azienda Ussl 26, sono state trasferite definitivamente nella nuova sede di via Fratelli Cervi. Nella Palazzina che ospita anche al Croce Bianca sono stati adeguatamente sistemati i locali necessari al funzionamento del servizio di assistenza e di inserimento dei portatori di handicap. Al servizio CSE svolto sul territorio di Paullo è stato accorpato quello di Peschiera Borromeo.



Biblioteca

Nuovi acquisti di testi filosofici

Wittgstein, L.
Tractatus Logico-Philosophicus
Einaudi 1992

Popper, Karl, L.
Cattiva maestra televisione
Resret 1994

La società aperta ai suoi nemici - voll. 2
Armando 1993

Cacciari, M.
L'angelo necessario
Adelphi 1994

Piattelli Palmarini, M.
Ritratto di Kant a uso di mio figlio
Mondadori 1994

Eraclito
Fuoco e non fuoco
Mimesis 1994

Manuale di Epitteto
trad. di Giacomo Leopardi
Mondadori 1994

Gaarder, J.
Il mondo di Sofia
Longanesi 1994
Geymonat, L.
La ragione
con Carlo Sini e Fabio Minazzi

Pareyson, L.
Ontologia della libertà
Il male e la sofferenza

Feyerand, Paul K.
Ammazzando il tempo
Un'autobiografia

Ricoeur, P.
Ideologia e Utopia
Jaca book 1994

Bloch, E.
Il Principio Speranza
voll. 3 Garzanti 1994

Scholem, G.
Walter Benjamin
Storia di un'amicizia
Adelphi 1992

Leggere fa benissimo. Specialmente ai neonati

Non è mai troppo presto per fare amicizia con un libro, anche se si hanno solo pochi mesi di vita.

Certo che i neonati non leggeranno la Divina Commedia o Resurrezione ma "libri" coloratissimi e morbidi con pagine piene di figure vivaci (la fragola, la casa, il sole). Si possono mordere, farli galleggiare nel bagno, portarli a letto.

Ma perché giochi a forma di libro? Perché le prime esperienze sensoriali - guardare, toccare manipolare - sono fondamentali allo sviluppo del bambino nel quale cercheremo di creare l'abitudine alla sequenza narrativa: prima le immagini e dopo le parole.

Queste prime letture devono essere fatte con un adulto che evidenzia la figura, esempio la fragola, ne ripete il nome, inventa canzoncine, filastrocche, ripetutamente, sottolineando il gesto di sfogliare le pagine, creando l'attesa della pagina successiva in una continua scoperta di nuove forme e colori.

È il modo migliore per iniziare il bambino alla confidenza con i libri, al piacere di distinguere le righe, i



contorni, le parole. Le pubblicazioni per i piccolissimi e piccoli sono ormai una più bella dell'altra: i libri morbidi, i libri con i buchi, i libri da comporre, i libri animati dalle pagine dei quali escono cassette, navi, bestiole. Per finire, un suggerimen-

to: con fantasia e qualche foglio di cartone si possono creare dei bellissimi libri per i bambini e saranno quelli più belli ed amati e mai dimenticati: un esempio è stato quello dei libri "dolci" realizzato dalle scuole elementari.

E.Z.